

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOPSO_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0032708
DATA: 21/09/2023
OGGETTO: Avviso per l'attribuzione di n. 13 Incarichi Dirigenziali Professionali per l'IRCSS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna-Policlinico di S.Orsola.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Giovanni Ferro

CLASSIFICAZIONI:

- [04-01]

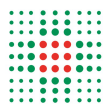
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0032708_2023_Lettera_firmata.pdf:	Ferro Giovanni	D35794C0F0821952F5460A1B8B84F8918 7D938B04727AFBA6DEEC57D697F926F
PG0032708_2023_Allegato3.pdf:		6FF40C7CB19E3AEE30F9C4B35CF31BBA 7D83E2EF060D8E7A15044796C1CA47EF
PG0032708_2023_Allegato1.pdf:		AD32F51735CBE056A09B38A8707DBD6B 3BA36485DD1EA627952B9EB94CB47EF2
PG0032708_2023_Allegato2.pdf:		41573B38CF18F38C5DB8CFEB0B662A81 381A48CE0F14F18D3150022E8E541840



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)

Ai Dirigenti Medici
dell'IRCCS Azienda Ospedaliero
Universitaria di Bologna

OGGETTO: Avviso per l'attribuzione di n. 13 Incarichi Dirigenziali Professionali per l'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna-Policlinico di S.Orsola.

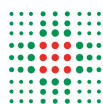
Vista la deliberazione n. 382 del 29/12/2021 avente ad oggetto "Adozione del Regolamento sull'individuazione delle posizioni dirigenziali e sulle modalità di conferimento e revoca degli incarichi, Aziendali e Interaziendali, relativamente alla Dirigenza dell'Area della Sanità.

I Dirigenti dipendenti dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna-Policlinico di S.Orsola interessati al conferimento dei n. 13 incarichi dirigenziali (come declinati di seguito), in possesso dei requisiti richiesti e di seguito specificati, sono invitati a presentare domanda secondo lo schema allegato unitamente a specifico curriculum professionale (scheda di sintesi).

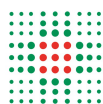
Il presente avviso è, altresì, rivolto (per effetto dell'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. n. 517/99) ai professori e ricercatori universitari a tempo indeterminato, in possesso del diploma di specializzazione richiesto, che erogano, attività assistenziale in virtù della convenzione vigente.

Gli incarichi sono così suddivisi:

	Denominazione Dirigenziale	Incarico	Quota	Scheda di descrizione dell' incarico di funzione	Dipartimento di afferenza
1	Alta specializzazione denominata "Referente istopatologica otorinolaringoiatrica tiroide"	diagnostica escluso	€ 12.632,00	Allegato 1)	Dipartimento Interaziendale Anatomia Patologica
2	Alta specializzazione denominata "Referente diagnostica molecolare dei tumori solidi"		€ 12.632,00	Allegato 2)	Dipartimento Interaziendale Anatomia Patologica



3	Alta specializzazione denominata "Referente <i>diagnostica istopatologica maxillo-facciale</i> "	€ 12.632,00	Allegato 3)	Dipartimento Interaziendale Anatomia Patologica
4	Alta specializzazione denominata "Referente <i>diagnostica molecolare dei tumori solidi tramite biopsia liquida</i> "	€ 12.632,00	Allegato 4)	Dipartimento Interaziendale Anatomia Patologica
5	Alta specializzazione denominata "Referente <i>diagnostica istopatologica del colon e retto</i> "	€ 12.632,00	Allegato 5)	Dipartimento Interaziendale Anatomia Patologica
6	Alta specializzazione denominata "Referente <i>del percorso ambulatoriale della chirurgia della cataratta e valutazione degli outcome clinici e funzionali</i> "	€ 12.632,00	Allegato 6)	Dipartimento malattie del distretto testa collo
7	Alta specializzazione denominata "Referente <i>per le attività ambulatoriali di diagnosi cura e prevenzione della patologia glaucomatosa</i> "	€ 12.632,00	Allegato 7)	Dipartimento malattie del distretto testa collo
8	Alta specializzazione denominata "Referente <i>per le patologie oculari associate a malattie sindromiche dell'età pediatrica</i> "	€ 12.632,00	Allegato 8)	Dipartimento malattie del distretto testa collo
9	Alta specializzazione denominata "Referente <i>dell'ambulatorio per la cura delle malattie infiammatorie cutanee (connettiviti, acne e sarcoidosi): sviluppo di percorsi integrati</i> "	€ 12.632,00	Allegato 9)	Dipartimento malattie del distretto testa collo
10	Alta specializzazione denominata "Referente <i>ambulatorio dermatologico-oculistico: sviluppo di percorsi integrati</i> "	€ 12.632,00	Allegato 10)	Dipartimento malattie del distretto testa collo
11	Alta specializzazione denominata "Referente <i>laboratorio dermatopatologia: sviluppo del percorso diagnostico istologico</i> "	€ 12.632,00	Allegato 11)	Dipartimento malattie del distretto testa collo



12	Alta specializzazione denominata “ <i>Responsabile dipartimentale per la Qualità Dipartimento malattie cardio-toraco-vascolari</i> ”	€ 12.632,00	Allegato 12)	Dipartimento malattie Cardio- toraco-vascolari
13	Altissima Professionalità denominata “ <i>Scompenso cardiocircolatorio avanzato e trapianto di cuore nei pazienti pediatrici ed adulti con cardiopatia congenita (adult with congenital heart disease - ACHD)</i> ”	€ 19.954,00	Allegato 13)	Dipartimento malattie Cardio- toraco-vascolari

Per la redazione del curriculum si chiede di utilizzare la scheda di sintesi allegata al presente avviso.

La domanda di partecipazione, datata e sottoscritta dall'interessato, deve pervenire al Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale – Settore Concorsi e Avvisi - Via Gramsci 12 - Bologna, entro le ore 23.59.59 del giorno

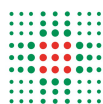
LUNEDI' 9 OTTOBRE 2023

La domanda deve contenere l'indicazione del recapito (anche telefonico e di email) a cui fare riferimento per qualsiasi comunicazione inerente la presente procedura e dovrà essere inoltrata alternativamente nei seguenti modi:

- a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale (SUMAGP) - Settore Concorsi e Avvisi - via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna. La busta dovrà contenere la denominazione dell'incarico “.....” - AOSP BO - _____ (INDICARE COGNOME E NOME). La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario l'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare. A tal fine, si precisa che NON fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio Postale.

Ovvero

- trasmesse tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo concorsi@pec.aosp.bo.it, in un unico file in formato PDF (dimensione massima 50 MB), unitamente a fotocopia di documento di identità valido. La PEC dovrà avere come oggetto: la denominazione dell'incarico “.....” -- AOSP BO - _____ (INDICARE COGNOME E NOME). Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra. È onere del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata



tramite l'utilizzo della PEC mediante la verifica del ricevimento della ricevuta di accettazione e consegna. Qualora l'istanza di ammissione alla presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio Postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Non vengono prese in considerazione domande spedite in data antecedente o successiva a quella di vigenza dell'avviso.

Requisiti di ammissione:

- Essere dipendente dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna (ad eccezione degli incarichi ex art. 15 septies e 15 octies) o in posizione di comando o in assegnazione temporanea nell'inquadramento nel/i profilo/i professionale/i e disciplina/e indicato/i nella relativa scheda di descrizione dell'incarico, di cui agli allegati 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11) 12) e 13) o discipline equipollenti a quelle indicate nelle relative schede di cui agli allegati;
- Anzianità di servizio alle dipendenze del SSN di almeno 5 anni nel/i profilo/i professionale/i e disciplina/e indicato/i nella relativa scheda di descrizione dell'incarico, di cui agli allegati 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11) 12) e 13), o discipline equipollenti a quelle indicate nelle relative schede di cui ai citati allegati, ovvero, (per effetto dell'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. n. 517/99), anzianità di attività assistenziale di almeno 5 anni, senza soluzione di continuità, prestata in una struttura di disciplina corrispondente a quella richiesta per l'incarico, presso enti del comparto del Servizio Sanitario Nazionale. Nel computo degli anni ai fini del conferimento degli incarichi, rientrano i periodi di effettiva anzianità di servizio maturata in qualità di dirigente, anche a tempo determinato, anche presso altre Aziende od Enti del comparto del Servizio Sanitario Nazionale, nonché i periodi relativi ad attività sanitarie e professionali effettuate con incarico dirigenziale o equivalente alle funzioni dirigenziali in ospedali o strutture pubbliche dei paesi dell'Unione Europea con o senza soluzione di continuità;
- Superamento con esito positivo delle verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Nel caso in cui l'anzianità di servizio sia maturata presso altra azienda del SSN, è onere del candidato produrre esito delle verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro

Requisiti preferenziali:

Si rinvia alle schede di descrizione dell'incarico dirigenziale, di cui agli allegati 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11) 12) e 13) per quanto riguarda i requisiti preferenziali, gli obiettivi, gli ambiti di responsabilità, l'afferenza e quant'altro nelle stesse riportato.

Profilo professionale e ruolo di appartenenza del dirigente:

Ruolo: sanitario

Profilo professionale: Si rinvia alle schede di descrizione dell'incarico dirigenziale, di cui agli allegati 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11) 12) e 13).

Criteri di conferimento:

Il curriculum viene valutato, tenuto conto dei seguenti criteri:

- delle valutazioni del collegio tecnico ai sensi dell'art. 57 comma 2, del CCNL dell'area della sanità sottoscritto il 19/12/2019 (Organismi per la verifica e valutazione delle attività professionali e dei risultati dei dirigenti);
- dell'area e disciplina o profilo di appartenenza;
- delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre Aziende o Enti o esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati a seguito della valutazione annuale di performance organizzativa e individuale da parte dell'Organismo indipendente di Valutazione ai sensi dell'art. 57, comma 4, del CCNL dell'area della sanità sottoscritto il 19/12/2019 (Organismi per la verifica e valutazione delle attività professionali e dei risultati dei dirigenti);
- del criterio della rotazione ove applicabile.

Trattamento economico

In base alla graduazione delle strutture a livello aziendale, la retribuzione di posizione annua lorda, correlata agli incarichi di che trattasi, sono indicati nelle jobs descriptions e pertanto si rinvia alle schede di descrizione dell'incarico dirigenziale, allegate al presente avviso.

Per quanto riguarda il personale universitario integrato all'assistenza si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale.

Si precisa che la retribuzione di posizione di cui sopra non è da ritenersi aggiuntiva a quella precedentemente in godimento, e che pertanto al vincitore della selezione verrà corrisposta l'integrazione economica a concorrenza del raggiungimento del suddetto valore di incarico.

Procedura di selezione

La valutazione comparata dei curricula è espletata dal Direttore di UO di riferimento d'intesa con il Direttore di Dipartimento di riferimento. Il Direttore di UO di riferimento d'intesa con il Direttore di Dipartimento di riferimento, propone al Direttore Generale il nominativo del Dirigente a cui attribuire l'incarico, motivandone la scelta ed esplicitando la valutazione compiuta anche sul curriculum degli altri dirigenti concorrenti.

Gli incarichi sono conferiti dal Direttore Generale dell'Azienda, che decide nel merito della proposta presentata. L'incarico dirigenziale viene conferito per la durata di anni cinque, come previsto dal vigente regolamento aziendale in materia di incarichi dirigenziali. La durata è inferiore a quella anzidetta in caso di conseguimento, prima della scadenza prevista dal presente regolamento, del limite di età per il collocamento a riposo del titolare dell'incarico.

La procedura non dà luogo ad alcuna graduatoria di merito.

In applicazione degli articoli 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici) e dell' art.35 – bis del D.Lgs n. 165/2001, si fa presente che gli aspiranti sono tenuti a rendere le specifiche dichiarazioni presenti sul portale del personale, attività che dovranno certificare di aver svolto nell'autodichiarazioni da consegnare unitamente alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva. La mancata produzione del modulo e/o la rilevata sussistenza di conflitti di interesse o motivi di inconferibilità relativi all'attività correlata all'incarico dirigenziale in oggetto, precludono la possibilità di conferimento dell'incarico.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679. La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate all'avviso.

Per le informazioni necessarie gli interessati possono rivolgersi al Settore Concorsi e Avvisi - SUMAGP – via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079604 – 9592 – 9591 – 9589 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. – posta elettronica selezioni@ausl.bologna.it).

Il presente avviso è reperibile sul sito internet aziendale www.aosp.bo.it nella sezione bandi di concorso. La pubblicazione del bando sul sito internet aziendale assolve, ad ogni effetto, agli obblighi di divulgazione e pubblicità previsti.

Si allegano al presente avviso:

- le schede di definizione della mission, vision e obiettivi e responsabilità – Jobs Descriptions;
- moduli di domanda di partecipazione;
- modulo di autodichiarazione dell'avvenuta compilazione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
- scheda di sintesi del curriculum.

Il presente avviso è reperibile sui siti internet aziendali www.aosp.bo.it.

Responsabile procedimento:
Rosanna Minelli

Firmato digitalmente da:
Giovanni Ferro

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza DIAP	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO DI ANATOMIA PATOLOGICA
Unità Operativa ANATOMIA PATOLOGICA	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS 3 fascia 4 euro 12.632,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

REFERENTE DIAGNOSTICA ISTOPATOLOGICA OTORINOLARINGOIATRICA ESCLUSO TIROIDE

RILEVANZA STRATEGICA E MISSION

L'UOC Anatomia Patologica svolge attività di diagnostica istopatologica e citologica delle lesioni della testa e del collo di pertinenza otorinolaringoiatrica: sono trattati circa 1.600 casi/anno di patologia del tratto naso-faringeo, dell'orecchio e delle ghiandole salivari. L'attività della UOC è volta a garantire la corretta applicazione delle linee guida e l'adesione ai relativi PDTA aziendali. Sono altresì garantiti momenti di confronto diagnostico con il Responsabile di Settore in ambito del Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica e la copertura delle prestazioni richieste dalle sale operatorie in regime di emergenza (diagnosi estemporanee).

La chirurgia otorinolaringoiatrica è notevolmente cambiata negli ultimi dieci anni. L'utilizzo sempre più frequente della chirurgia mini invasiva richiede un'accurata stadiazione e diagnosi pre e intra-operatoria e la discussione dei singoli casi nel contesto delle riunioni settimanali delle liste pazienti e nei PDTA. La gestione del paziente con patologia oncologica del tratto naso-faringo-laringeo, orecchio e ghiandole salivari è definita in base ad un approccio multidisciplinare

che coinvolge gli specialisti in Otorinolaringoiatria, Anatomia Patologica, Ecografia, Radiodiagnostica, Radioterapia, Medicina Nucleare e Oncologia. L'obiettivo è quello di effettuare, quando possibile, una diagnosi precoce e stabilire con accuratezza l'indicazione alla chirurgia nei suoi molteplici schemi applicativi, in relazione alle esigenze di ogni singolo paziente, al tipo di tumore e al suo stadio.

In questo contesto, data la particolare rilevanza assunta dal ruolo del patologo, risulta strategica l'identificazione di una figura di Alta Specializzazione per la partecipazione e il supporto ai percorsi di cura dei pazienti che afferiscono alla UOC Otorinolaringoiatria e Audiologia. Nello specifico si rende necessaria una figura di riferimento incaricata di individuare le problematiche cliniche per ogni singolo paziente e facilitare le équipes chirurgiche nella scelta razionale del trattamento terapeutico.

L'incarico prevede il potenziamento dell'attività diagnostica istopatologica otorinolaringoiatrica (escluso tiroide) e lo sviluppo del percorso diagnostico terapeutico assistenziale per la gestione del paziente con patologia neoplastica del cavo orale, faringe, laringe e ghiandole salivari, finalizzato a conoscere e identificare le neoplasie benigne e maligne del tratto definito, conoscere le opzioni terapeutiche più razionali per i singoli casi, conoscere e interpretare le caratterizzazioni molecolari idonee per ogni singolo tumore e paziente.

Il titolare dell'incarico si occuperà inoltre di promuovere e favorire il confronto, l'aggiornamento continuo e il miglioramento delle competenze dei professionisti coinvolti, partecipando altresì a gruppi di ricerca in ambito traslazionale al fine di facilitare la comprensione dei colleghi clinici dei meccanismi patogenetici e marcatori tissutali che possano migliorare la terapia di ogni singola lesione neoplastica

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

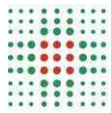
Interlocutore	Interazione
Direttore U.O. Anatomia e Istologia Patologica	Relazione gerarchica L'interazione prevede: <ul style="list-style-type: none"> • La pianificazione del lavoro • La condivisione degli obiettivi • Collaborazione e sviluppo di attività di ricerca

Referente della patologia otorinolaringoiatrica in ambito DIAP	Relazione funzionale L'interazione prevede il continuo confronto diagnostico
Medici afferenti alle U.O. <ul style="list-style-type: none"> • Anatomia e Istologia Patologica • Otorinolaringoiatria e Audiologia 	Relazione funzionale Collaborazione nella definizione e ottimizzazione de percorsi de pazienti in carico alla U.O. Otorinolaringoiatria e Audiologia
SS Governo Clinico e Qualità	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di <ul style="list-style-type: none"> • Definizione e formalizzazione di procedure e percorsi Clinico -assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida per la gestione di pazienti con patologia neoplastica del cavo orale, faringe, laringe e ghiandole salivari e per lo sviluppo dei relativi PDTA • Collaborazione per il soddisfacimento dei requisiti di qualità
UO Ricerca e Innovazione	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca • Collaborazione nello sviluppo e implementazione di Interpretazione e lettura di nuove molecole introdotte sia a livello diagnostico sia con effetto predittivo sul trattamento terapeutico
SS Formazione	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione rendicontazione delle attività di formazione

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE : da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
-----------	--

<p>Sviluppare ulteriormente il percorso di trattamento di pazienti con patologie infiammatorie e neoplastiche del settore testa collo (esclusa la tiroide)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione di tempi di attesa per ricoveri, e piani terapeutici pre o post chirurgici: referti istologici resi fruibili in tempo utile per la discussione ai pdta
<p>Sviluppo e supervisione del percorso diagnostico e terapeutico del paziente con patologie infiammatorie e neoplastiche del settore testa collo (esclusa la tiroide)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione di almeno n. 1 procedura inerente alla patologia di riferimento entro primo biennio di incarico • Monitoraggio annuale corretta applicazione PDTA e degli indicatori previsti
<p>Partecipazione/organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso l'IRCCS AOU di Bologna</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al 90% degli incontri organizzati • Organizzazione n.1 incontri/anno
<p>Mantenimento/aggiornamento competenze specifiche sui temi oggetto dell'incarico</p>	<p>Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a $\geq 1/2$ corsi congressi /anno</p>
<p>Formazione verso collaboratori e/o colleghi medici e del comparto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di ≥ 1 corso/anno • Tutoraggio di N.1 specializzandi/anno • Produzione di ≥ 1 tesi/anno in collaborazione con Il referente DIAP



Obiettivi di Ricerca	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti la patologia otorinolaringoiatrica: almeno N 1/anno• Pubblicazione di ≥ 1 articoli/anno su rivista indicizzata
Introduzione di nuove tecniche diagnostiche/procedure cliniche	Evidenza di introduzione e appropriatezza d'uso di nuove tecniche: n.1 nel quinquennio

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire.

Esperienze

- Esperienza consolidata maturata in ambito otorinolaringoiatrica
- Partecipazione a corsi e congressi
- Evidenza di ricerca scientifica
- Partecipazione alla stesura di linee guida/protocolli

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta specializzazione denominata "*Referente diagnostica istopatologica otorinolaringoiatrica escluso tiroide*" nell'ambito del Dipartimento Interaziendale Anatomia Patologica.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente

- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al
_____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

allegato 2)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza DIAP	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE BIOLOGO DI PATOLOGIA CLINICA
Unità Operativa ANATOMIA PATOLOGICA	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS 3 fascia 4 euro 12.632,00 (Per quanto riguarda il personale universitario integrato all'assistenza si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente sanitario che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

REFERENTE DIAGNOSTICA MOLECOLARE DEI TUMORI SOLIDI

RILEVANZA STRATEGICA E MISSION

L'UOC Anatomia Patologica svolge attività di diagnostica molecolare dei tumori solidi: sono trattati circa 3.500 casi/anno. L'attività della UOC è volta a garantire la corretta applicazione delle linee guida e l'adesione ai relativi PDTA aziendali e al Molecular Tumor Board. Sono altresì garantiti momenti di confronto diagnostico con il Responsabile di Settore in ambito del Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica.

Ogni tumore solido può essere caratterizzato da alterazioni cromosomiche, geniche e fenotipiche peculiari. L'individuazione di tali alterazioni può permettere terapie molecolari personalizzate rivolte a prolungare la sopravvivenza dei pazienti e la riduzione significativa della neoplasia. Tali alterazioni devono essere individuate e devono essere oggetto di discussione nel contesto delle

riunioni settimanali delle liste pazienti e nei PDTA. Le neoplasie maligne vengono caratterizzate mediante pannelli multigenici e valutando specifici geni e pathway. Sono ormai caratterizzati in modo routinario neoplasie avanzate polmonari, coliche, della via biliare e del sistema riproduttivo femminile. Le metodiche utilizzate sono PCR, next generation sequencing, alterazioni cromosomiche. La gestione del paziente con patologia oncologica è definita in base ad un approccio multidisciplinare che coinvolge specialisti clinici, patologi e patologi molecolari, oncologi, radioterapisti, specialisti in medicina nucleare. L'obiettivo è quello di effettuare una diagnosi molecolare e l'identificazione di marcatori predittivi e terapeutici, attraverso l'impiego di metodiche di PCR, Next generation sequencing e ibridazione in situ.

In questo contesto, risulta strategica l'identificazione di una figura di Alta specializzazione con competenze specifiche in ambito di laboratori avanzati di biologia molecolare che possa supportare i percorsi di cura dei pazienti e permettere una scelta personalizzata del trattamento terapeutico. L'incarico prevede il potenziamento dell'attività di diagnostica molecolare dei tumori solidi e lo sviluppo del percorso diagnostico terapeutico assistenziale per la gestione di pazienti con patologie neoplastiche avanzate.

Il titolare dell'incarico si occuperà inoltre di promuovere e favorire il confronto, l'aggiornamento continuo e il miglioramento delle competenze dei professionisti coinvolti, partecipando altresì a gruppi di ricerca in ambito traslazionale al fine di permettere ai colleghi clinici di utilizzare terapie mirate per ogni singolo paziente (C.D. precision medicine)

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore U.O. Anatomia e Istologia Patologica	Relazione gerarchica L'interazione prevede: <ul style="list-style-type: none"> • La pianificazione del lavoro • La condivisione degli obiettivi • Collaborazione e sviluppo di attività di ricerca
Referente della patologia molecolare in ambito DIAP	Relazione funzionale L'interazione prevede il continuo confronto diagnostico
Medici afferenti alla U.O.	Relazione funzionale Collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti incarico alla U.O.

SS Governo Clinico e Qualità	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida per la gestione di pazienti con patologia neoplastica e per lo sviluppo dei relativi PDTA Collaborazione per il soddisfacimento dei requisiti di qualità
UO Ricerca e Innovazione	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> Pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca Collaborazione nello sviluppo e implementazione di Interpretazione e lettura di nuove molecole introdotte sia a livello diagnostico sia con effetto predittivo sul Trattamento terapeutico
SS Formazione	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione</p>

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE: da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Sviluppare ulteriormente il percorso di trattamento di pazienti con patologie neoplastiche avanzate	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione di tempi di attesa per ricoveri, e piani terapeutici pre o post-chirurgici referti istologici resi fruibili in tempo utile per la discussione ai pdta
Sviluppo e supervisione del percorso diagnostico e terapeutico del paziente con patologia neoplastica	<ul style="list-style-type: none"> Emissione di almeno n. 1 procedura inerente alla patologia di riferimento entro primo biennio di incarico Monitoraggio annuale corretta applicazione PDTA e degli indicatori previsti

Partecipazione/organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso l'IRCCS AOU Bologna	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al 90% degli incontri organizzati • Organizzazione n.1 incontri/anno
Mantenimento/aggiornamento competenze specifiche sui temi oggetto dell'incarico	Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a $\geq 1/2$ corsi congressi /anno
Formazione verso collaboratori e/o colleghi medici e del comparto	<p>Pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di ≥ 1 corso/anno</p> <p>Tutoraggio di N.1 specializzandi/anno</p> <p>Produzione di ≥ 1 tesi/anno in collaborazione con il referente DIAP</p>
Obiettivi di Ricerca	<p>Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti la patologia neoplastica: almeno N1/anno</p> <p>Pubblicazione di ≥ 1 articoli/anno su rivista indicizzata</p>
Introduzione di nuove tecniche diagnostiche/procedure cliniche	Evidenza di introduzione e appropriatezza d'uso di nuove tecniche : n. 2 nel quinquennio

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire.

Esperienze

- Esperienza consolidata
- Partecipazione a corsi e congressi
- Evidenza di ricerca scientifica
- Partecipazione alla stesura di linee guida/protocolli

All. 2)

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale Alta specializzazione denominata
"Referente diagnostica molecolare dei tumori solidi" nell'ambito del Dipartimento Interaziendale Anatomia Patologica.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.
28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

allegato 3)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza DIAP	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO DI ANATOMIA PATOLOGICA
Unità Operativa ANATOMIA PATOLOGICA	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS 3 fascia 4 euro 12.632,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

REFERENTE DIAGNOSTICA ISTOPATOLOGICA MAXILLO-FACCIALE

RILEVANZA STRATEGICA E MISSION

L'UOC Anatomia Patologica svolge attività di diagnostica istopatologica e citologica delle lesioni neoplastiche del tratto maxillo-facciale: sono trattati circa 500 casi/anno di patologia neoplastica e infiammatoria del tratto maxillo-facciale. L'attività della UOC è volta a garantire la corretta applicazione delle linee guida e l'adesione ai relativi PDTA aziendali. Sono altresì garantiti momenti di confronto diagnostico con il Responsabile di Settore in ambito del Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica e la copertura delle prestazioni richieste dalle sale operatorie in regime di emergenza (diagnosi estemporanee).

La chirurgia maxillo-facciale è notevolmente cambiata negli ultimi dieci anni. L'utilizzo sempre più frequente della chirurgia mini invasiva richiede un'accurata stadiazione e diagnosi pre e intra-operatoria e la discussione dei singoli casi nel contesto delle riunioni settimanali delle liste pazienti e nei PDTA. La gestione del paziente con patologia oncologica del tratto maxillo-facciale è definita in base ad un approccio multidisciplinare che coinvolge specialisti in Otorinolaringoiatria, Anatomia Patologica, Chirurgia plastica e ricostruttiva, Ecografia, Radiodiagnostica, Radioterapia, Medicina Nucleare e Oncologia. L'obiettivo è quello di effettuare, quando possibile, una diagnosi precoce e

stabilire con accuratezza l'indicazione alla chirurgia nei suoi molteplici schemi applicativi, in relazione alle esigenze di ogni singolo paziente, al tipo di tumore e al suo stadio.

In questo contesto, data la particolare rilevanza assunta dal ruolo del patologo, risulta strategica l'identificazione di una figura di Alta Specializzazione per la partecipazione e il supporto ai percorsi di cura dei pazienti che afferiscono alla UO Chirurgia Maxillo-facciale. Nello specifico si rende necessaria una figura di riferimento incaricata di individuare le problematiche cliniche per ogni singolo paziente e facilitare le équipes chirurgiche nella scelta razionale del trattamento terapeutico. L'incarico prevede il potenziamento dell'attività diagnostica istopatologica maxillo-facciale e lo sviluppo del percorso diagnostico terapeutico assistenziale per la gestione del paziente con patologia del tratto maxillo-facciale, finalizzato a conoscere e identificare le neoplasie benigne e maligne del tratto definito, conoscere le opzioni terapeutiche più razionali per i singoli casi, conoscere e interpretare le caratterizzazioni molecolari idonee per ogni singolo tumore e paziente. Il titolare dell'incarico si occuperà inoltre di promuovere e favorire il confronto, l'aggiornamento continuo e il miglioramento delle competenze dei professionisti coinvolti, partecipando altresì a gruppi di ricerca in ambito traslazionale al fine di facilitare la comprensione dei colleghi clinici dei meccanismi patogenetici e marcatori tissutali che possano migliorare la terapia di ogni singola lesione neoplastica.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore U.O. Anatomia e Istologia Patologica	<p>Relazione gerarchica</p> <p>L'interazione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La pianificazione del lavoro • La condivisione degli obiettivi • Collaborazione e sviluppo di attività di ricerca
Referente della patologia maxillo-facciale in ambito DIAP	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione prevede il continuo confronto diagnostico</p>
Medici afferenti alla U.O. Chirurgia Orale e Maxillo- facciale	<p>Relazione funzionale</p> <p>Collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti incarico alla U.O.</p>

SS Governo Clinico e Qualità	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida per la gestione di pazienti con patologie infiammatorie e neoplastiche del distretto maxillo-facciale e per lo sviluppo dei PDTA Collaborazione per il soddisfacimento dei requisiti di qualità
UO Ricerca e Innovazione	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> Pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca Collaborazione nello sviluppo e implementazione di Interpretazione e lettura di nuove molecole introdotte sia a livello diagnostico sia con effetto predittivo sul Trattamento terapeutico
SS Formazione	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione</p>

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE.: da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Sviluppare ulteriormente il percorso di trattamento di pazienti con patologie infiammatorie e neoplastiche del distretto maxillo-facciale	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione di tempi di attesa per ricoveri, e piani terapeutici pre o post chirurgici: referti istologici resi fruibili in tempo utile per la discussione ai PDTA
Sviluppo e supervisione del percorso diagnostico e terapeutico del paziente con patologia del tratto maxillo-facciale	<ul style="list-style-type: none"> Emissione di almeno n. 1 procedura inerente alla patologia di riferimento entro primo biennio di incarico Monitoraggio annuale corretta applicazione PDTA e degli indicatori previsti

Partecipazione/organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso l'IRCCS AOU di Bologna	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al 90% degli incontri organizzati • Organizzazione n.1 incontri/anno
Mantenimento/aggiornamento competenze specifiche sui temi oggetto dell'incarico	Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a $\geq 1/2$ corsi congressi /anno
Formazione verso collaboratori e/o colleghi medici e del comparto	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di ≥ 1 corso/anno • Tutoraggio di N.1 specializzandi/anno • Produzione di ≥ 1 tesi/anno in collaborazione con il referente DIAP
Obiettivi di Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti la patologia del tratto maxillo-facciale: almeno N1 /anno • Pubblicazione di ≥ 1 articoli/anno su rivista indicizzata
Introduzione di nuove tecniche diagnostiche/procedure cliniche	Evidenza di introduzione e appropriatezza d'uso di nuove tecniche: n.1 nel quinquennio

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire.

Esperienze

- Esperienza consolidata maturata in ambito di patologia maxillo-facciale
- Partecipazione a corsi e congressi
- Evidenza di ricerca scientifica
- Partecipazione alla stesura di linee guida/protocolli

AL DIRETTORE DEL
 SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
 AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
 Via Gramsci n. 12
 40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
 _____, residente in _____ via _____ cap.
 _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale Alta specializzazione denominata
"Referente diagnostica istopatologica maxillo-facciale" nell'ambito del Dipartimento Interaziendale Anatomia Patologica.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.
 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente

- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al
 _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

allegato 4)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza DIAP	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE BIOLOGO DI PATOLOGIA CLINICA
Unità Operativa ANATOMIA PATOLOGICA	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS 3 fascia 4 euro 12.632,00 (Per quanto riguarda il personale universitario integrato all'assistenza si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5anni
Requisiti formali Dirigente sanitario che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

REFERENTE DIAGNOSTICA MOLECOLARE DEI TUMORI SOLIDI TRAMITE BIOPSIA LIQUIDA

RILEVANZA STRATEGICA E MISSION

L'UOC Anatomia Patologica svolge attività di diagnostica molecolare dei tumori solidi: sono trattati circa 3.500 casi/anno. L'attività della UOC è volta a garantire la corretta applicazione delle linee guida e l'adesione ai relativi PDTA aziendali e al Molecular Tumor Board. Sono altresì garantiti momenti di confronto diagnostico con il Responsabile di Settore in ambito del Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica.

Ogni tumore solido può essere caratterizzato da alterazioni cromosomiche, geniche e fenotipiche peculiari. L'individuazione di tali alterazioni può permettere terapie molecolari personalizzate rivolte a prolungare la sopravvivenza dei pazienti e la riduzione significativa della neoplasia. Tali alterazioni devono essere individuate e devono essere oggetto di discussione nel contesto delle riunioni settimanali delle liste pazienti e nei PDTA.

Le neoplasie maligne avanzate possono essere caratterizzate e monitorate nel tempo mediante metodiche non invasive, tra le quali la biopsia liquida. Il vantaggio dell'uso della biopsia liquida è quella di potere

monitorare l'evoluzione e la risposta alla terapia attraverso un prelievo di sangue. Si valuta che l'utilizzo della biopsia liquida possa sensibilmente ridurre i tempi diagnostici in quanto prevede un semplice prelievo di sangue e non una metodica invasiva per prelevare tessuto. In questo modo l'accorciamento dei tempi ricadrebbe soprattutto sui servizi di ecografia e TAC interventistica. Questo verrà valutato con metodiche molecolari attraverso l'utilizzo di pannelli multigenici e valutando specifici geni e pathway. In particolare, lo studio della biopsia liquida trova applicazione nel carcinoma non a piccole cellule del polmone. Le metodiche utilizzate sono PCR, next generation sequencing, alterazioni cromosomiche. La gestione del paziente con patologia oncologica è definita in base ad un approccio multidisciplinare che coinvolge specialisti clinici, patologi e patologi molecolari, oncologi, radioterapisti, specialisti in medicina nucleare. L'obiettivo è quello di effettuare una diagnosi molecolare in fase liquida e permettere il monitoraggio dei pazienti con neoplasie avanzate su campioni di sangue e non di tessuto.

In questo contesto, risulta strategica l'identificazione di una figura di Alta specializzazione con competenze specifiche in ambito di laboratori avanzati di biologia molecolare che possa supportare i percorsi di cura dei pazienti e permettere una scelta personalizzata del trattamento terapeutico.

L'incarico prevede il potenziamento dell'attività di diagnostica molecolare dei tumori solidi e lo sviluppo del percorso diagnostico terapeutico assistenziale per la gestione di pazienti con patologie neoplastiche avanzate, finalizzato a facilitare la scelta razionale del trattamento terapeutico.

Il titolare dell'incarico si occuperà inoltre di promuovere e favorire il confronto, l'aggiornamento continuo e il miglioramento delle competenze dei professionisti coinvolti, partecipando altresì a gruppi di ricerca in ambito traslazionale al fine di permettere ai colleghi clinici di utilizzare terapie mirate per ogni singolo paziente (C.D. precision medicine).

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore U.O. Anatomia e Istologia Patologica	Relazione gerarchica L'interazione prevede: <ul style="list-style-type: none"> • La pianificazione del lavoro • La condivisione degli obiettivi • Collaborazione e sviluppo di attività di ricerca
Referente della patologia molecolare in ambito DIAP	Relazione funzionale L'interazione prevede il continuo confronto diagnostico

Medici afferenti alla U.O.	<p>Relazione funzionale</p> <p>Collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti in carico alla U.O.</p>
SS Formazione	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione</p>
SS Governo Clinico e Qualità	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione e formalizzazione di procedure e percorsi Clinico- assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida per la gestione di pazienti con patologia neoplastica monitorata tramite biopsia liquida e per lo sviluppo dei PDTA Collaborazione per il soddisfacimento dei requisiti di qualità
UO Ricerca e Innovazione	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> Pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca collaborazione nello sviluppo e implementazione di interpretazione e lettura di nuove molecole introdotte sia a livello diagnostico sia con effetto predittivo sul trattamento terapeutico

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE: da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Sviluppare ulteriormente il percorso di trattamento di pazienti con patologie neoplastiche avanzate tramite il monitoraggio con metodiche non invasive (biopsia liquida)	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione di tempi di attesa per ricoveri, e piani terapeutici pre o post-chirurgici: da valutare per ogni singolo paziente ed in base alla patologia

Sviluppo e supervisione del percorso diagnostico e terapeutico del paziente con patologia neoplastica monitorata mediante biopsia liquida	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione di almeno n. 1 procedura inerente alla patologia di riferimento entro primo biennio di incarico • Monitoraggio annuale corretta applicazione PDTA e degli indicatori previsti
Partecipazione/organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso l'IRCCS AOU di Bologna	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al 90% degli incontri organizzati • Organizzazione n.1 incontri/anno
Formazione verso collaboratori e/o colleghi medici e del comparto	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di ≥ 1 corso/anno • Tutoraggio di N.1 specializzandi/anno • Produzione di ≥ 1tesi/anno in collaborazione con il referente DIAP
Obiettivi di Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti i temi oggetto dell'incarico: almeno N1/anno • Pubblicazione di ≥ 1articoli/anno su rivista indicizzata
Introduzione di nuove tecniche diagnostiche/procedure cliniche	Evidenza di introduzione e appropriatezza d'uso di nuove tecniche :n.2nelquinquennio

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitari e attinenti all'incarico da conferire.

Esperienze

Esperienza consolidata maturata in ambito di patologia molecolare
 Partecipazione a Corsi Congressi
 Evidenza di ricerca scientifica
 Partecipazione alla stesura di linee guida/protocolli

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta specializzazione denominata "Referente diagnostica molecolare dei tumori solidi tramite biopsia liquida" nell'ambito del Dipartimento Interaziendale Anatomia Patologica.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

allegato 5)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza DIAP	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO DI ANATOMIA PATOLOGICA
Unità Operativa ANATOMIA PATOLOGICA	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS 3 fascia 4 euro 12.632,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

REFERENTE DIAGNOSTICA ISTOPATOLOGICA DEL COLON E RETTO

RILEVANZA STRATEGICA E MISSION

L'UOC Anatomia Patologica svolge attività di diagnostica istopatologica delle lesioni pre-neoplastiche e neoplastiche del colon e del retto: sono trattati circa 3.500 casi/anno di patologia neoplastica, sia di tipo endoscopico sia chirurgico. L'attività della UOC è volta a garantire la corretta applicazione delle linee guida e l'adesione ai relativi PDTA aziendali. Sono altresì garantiti momenti di confronto diagnostico con il Responsabile di Settore in ambito del Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica e la copertura delle prestazioni richieste dalle sale operatorie in regime di emergenza (diagnosi estemporanee).

La gestione multidisciplinare del paziente con patologia oncologica del colon-retto è definita in base a un approccio multidisciplinare che coinvolge specialisti in Gastroenterologia, Anatomia Patologica, Radiodiagnostica, Radioterapia, Medicina Nucleare e Oncologia. L'obiettivo è quello di effettuare una diagnosi precoce attraverso lo screening del carcinoma del colon retto e stabilire con accuratezza l'indicazione alla chirurgia nei suoi molteplici schemi applicativi, in relazione alle esigenze di ogni singolo paziente, al tipo di tumore e al suo stadio.

La diagnostica endoscopica preventiva tramite screening ha ridotto rispettivamente l'incidenza del carcinoma colico e il decesso a causa della suddetta neoplasia. Il carcinoma colico richiede un'accurata stadiazione e diagnosi pre e intra-operatoria e la discussione dei singoli casi nel contesto delle riunioni settimanali delle liste pazienti e nei PDTA.

In questo contesto, data la particolare rilevanza assunta dal ruolo del patologo, risulta strategica l'identificazione di una figura di Alta Specializzazione per la partecipazione e il supporto ai percorsi di cura dei pazienti che afferiscono alla UO di Gastroenterologia e Chirurgia del tratto alimentare e dell'urgenza. Nello specifico si rende necessaria una figura di riferimento incaricata di individuare le problematiche cliniche per ogni singolo paziente e facilitare le équipe chirurgiche nella scelta razionale del trattamento terapeutico.

L'incarico prevede il potenziamento dell'attività diagnostica istopatologica del colon e retto e lo sviluppo del percorso diagnostico terapeutico assistenziale per la gestione del paziente con patologia oncologica del colon-retto, finalizzato a conoscere e identificare le neoplasie benigne e maligne del tratto definito, conoscere le opzioni terapeutiche più razionali per i singoli casi, conoscere e interpretare le caratterizzazioni molecolari idonee per ogni singolo tumore e paziente.

Il titolare dell'incarico si occuperà inoltre di promuovere e favorire il confronto, l'aggiornamento continuo e il miglioramento delle competenze dei professionisti coinvolti, partecipando altresì a gruppi di ricerca in ambito traslazionale al fine di facilitare la comprensione dei colleghi clinici dei meccanismi patogenetici e marcatori tissutali che possano migliorare la terapia di ogni singola lesione neoplastica.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore U.O. Anatomia e Istologia Patologica	Relazione gerarchica L'interazione prevede: <ul style="list-style-type: none"> • La pianificazione del lavoro • La condivisione degli obiettivi • Collaborazione e sviluppo di attività di ricerca
Referente della patologia gastro intestinale in ambito DIAP	Relazione funzionale L'interazione prevede il continuo confronto diagnostico

<p>Medici afferenti alla U.O. Gastroenterologia e Chirurgia del tratto alimentare e dell'urgenza</p>	<p>Relazione funzionale</p> <p>Collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti in carico alla U.O. Gastroenterologia e Chirurgia del tratto alimentare e dell'urgenza</p>
<p>SS Governo Clinico e Qualità</p>	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione e formalizzazione di procedure e percorsi Clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida per la gestione di pazienti con patologia pre neoplastica e neoplastica del colon-retto e per lo sviluppo dei PDTA • Collaborazione per il soddisfacimento dei requisiti di qualità
<p>UO Ricerca e Innovazione</p>	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca • Collaborazione nello sviluppo e implementazione di Interpretazione e lettura di nuove molecole introdotte sia a livello diagnostico sia con effetto predittivo sul trattamento terapeutico
<p>SS Formazione</p>	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione</p>

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE: da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Sviluppare ulteriormente il percorso di trattamento di pazienti con patologia pre neoplastica e neoplastica del colon-retto	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione di tempi di attesa per ricoveri, e piani terapeutici pre o post chirurgici: referti istologici resi fruibili in tempo utile per la discussione ai PDTA
Sviluppo e supervisione del percorso diagnostico e terapeutico del paziente con patologia pre neoplastica e neoplastica del colon-retto	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione di almeno n. 1 procedura inerente alla patologia di riferimento entro primo biennio di incarico • Monitoraggio annuale corretta applicazione PDTA e degli indicatori previsti
Partecipazione/organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso l'IRCCS AOU di Bologna	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al 90% degli incontri organizzati • Organizzazione n.1 incontri/anno
Mantenimento/aggiornamento competenze specifiche sui temi oggetto dell'incarico	Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a $\geq 1/2$ corsi congressi /anno
Formazione verso collaboratori e/o colleghi medici e del comparto	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di ≥ 1 corso/anno • Tutoraggio di N.1 specializzandi/anno • Produzione di ≥ 1tesi/anno in collaborazione con il referente DIAP

Obiettivi di Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti la patologia pre neoplastica e neoplastica del colon-retto: almeno N1/anno • Pubblicazione di ≥ 1 articoli/anno su rivista indicizzata
Introduzione di nuove tecniche diagnostiche/procedure cliniche	Evidenza di introduzione e appropriatezza d'uso di nuove tecniche: n.1 nel quinquennio

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire.

Esperienze

- Esperienza consolidata maturata in ambito di patologia del tratto colon-retto
- Partecipazione a corsi e congressi
- Evidenza di ricerca scientifica
- Partecipazione alla stesura di linee guida/protocolli

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta specializzazione denominata
"Referente diagnostica istopatologica del colon e retto" nell'ambito del Dipartimento Interaziendale Anatomia Patologica.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.
28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente

- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al
_____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

allegato 6)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza MALATTIE DEL DISTRETTO TESTA E COLLO	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO DI OFTALMOLOGIA
Unità Operativa OFTALMOLOGIA FONTANA	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS 3 fascia 4 euro 12.632,00 (per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

REFERENTE DEL PERCORSO AMBULATORIALE DELLA CHIRURGIA DELLA CATARATTA E VALUTAZIONE DEGLI OUTCOME CLINICI E FUNZIONALI

MISSION E RILEVANZA STRATEGICA

L'UOC esegue circa 500-600 interventi di cataratta/anno in regime ambulatoriale. Gli interventi vengono attuati in pazienti ambulatoriali che accedono alla struttura per eseguire le visite pre e post-operatorie. Occasionalmente e solo per pazienti particolari gli interventi sono eseguiti in regime di ricovero per i casi da sottoporre ad anestesia generale. L'organizzazione degli interventi, il monitoraggio ed il flusso dei pazienti richiede un attento controllo di personale con adeguate competenze ed interessi. Il controllo delle liste di attesa ed il loro monitoraggio è essenziale per l'organizzazione e la regolazione dei flussi.

In considerazione dell'elevato numero di prestazioni chirurgiche e ambulatoriali e delle specifiche competenze necessarie, e anche alla luce delle recenti linee guida nazionali che disciplinano le fasi pre e postoperatorie, si rende necessaria l'individuazione di una figura professionale di Alta specializzazione referente per il percorso clinico chirurgico della cataratta, con un'attenzione specifica al miglioramento delle fasi pre e post-operatorie, all'esecuzione degli interventi e al monitoraggio delle liste di attesa.

Il titolare dell'incarico avrà come mission lo sviluppo e il perfezionamento del percorso diagnostico-terapeutico aziendale, verificandone la corretta implementazione e curandone altresì l'aggiornamento periodico, con lo scopo di garantire l'appropriatezza e l'omogeneità delle valutazioni cliniche per la gestione del percorso ambulatoriale del paziente affetto da cataratta.

Il titolare dell'incarico si occuperà inoltre del monitoraggio della performance clinica e della relativa valutazione di outcome clinici e funzionali, tramite l'analisi di indicatori quali la percentuale di infezioni post-operatoria (endoftlamiti) e la percentuale della complicità della rottura della capsula posteriore durante l'intervento e gli esiti refrattivi.

Il titolare dell'incarico di Alta specializzazione si occuperà di promuovere e favorire l'aggiornamento scientifico e il miglioramento delle competenze dei professionisti, così come la formazione dei medici afferenti alla scuola di specialità in Oftalmologia.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore U.O.	<p>Relazione gerarchica</p> <p>L'interazione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la pianificazione del lavoro • la condivisione degli obiettivi • collaborazione e sviluppo di attività di ricerca
Medici afferenti alla U.O.	<p>Relazione funzionale</p> <p>Collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti in carico alla U.O.</p>
SS Governo Clinico e Qualità	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida per la gestione del percorso ambulatoriale peri operatorio del paziente che si sottopone all'intervento chirurgico di cataratta. • collaborazione per il soddisfacimento dei requisiti di qualità • audit degli outcome chirurgici tra cui il numero delle infezioni post-operatorie, il numero di reinterventi e gli esiti refrattivi
UOC Medicina legale e gestione integrata del rischio	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include gli aspetti di audit degli eventi avversi e sviluppo di infezioni</p>
UOC Ricerca e Innovazione	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> • pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca • collaborazione nello sviluppo e implementazione di nuove

	tecniche chirurgiche
SS Formazione	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE : da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Sviluppare ulteriormente il percorso AMBULATORIALE del trattamento chirurgico della cataratta	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimizzazione dei tempi di attesa per la visita preoperatoria e per il successivo intervento chirurgico di cataratta con obiettivo di contenere i tempi entro 9 mesi • Incremento dell'attività ambulatoriale, con un'attenta valutazione nel tempo degli indicatori di performance clinica • 90% dei pazienti in target con gli outcome refrattivi previsti • < 5% di reinterventi e < 1% di infezioni postoperatorie
Sviluppo e supervisione del percorso diagnostico e terapeutico del paziente con cataratta	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione di almeno n. 1 procedura inerente alla patologia di riferimento entro primo biennio di incarico • Monitoraggio annuale della corretta applicazione PDTA e degli indicatori previsti
Partecipazione/organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso l'IRCCS AOU di Bologna	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al 80% degli incontri organizzati • Organizzazione n. 1 incontri/anno
Mantenimento/aggiornamento competenze specifiche sui temi oggetto dell'incarico	Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a $\geq 1-2$ corsi congressi / anno
Formazione verso collaboratori e/o colleghi medici e del comparto	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di ≥ 1 corso/anno • Tutoraggio di N. 4 specializzandi/anno
Obiettivi di Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti la chirurgia della cataratta: almeno N 1/anno • Pubblicazione di ≥ 1 articoli / anno su rivista indicizzata
Introduzione di nuove tecniche	Evidenza di introduzione e appropriatezza d'uso di nuove

diagnostiche/procedure cliniche	tecniche: n. 2 nel quinquennio
---------------------------------	--------------------------------

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire.

Esperienze

- Esperienza consolidata maturata in ambito della chirurgia del segmento anteriore dell'occhio
- Partecipazione a corsi e congressi.
- Evidenza di ricerca scientifica
- Partecipazione alla stesura di linee guida/protocolli

AL DIRETTORE DEL
 SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
 AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
 Via Gramsci n. 12
 40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
 _____, residente in _____ via _____ cap.
 _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale Alta specializzazione denominata
 "Referente del percorso ambulatoriale della chirurgia della cataratta e valutazione degli outcome clinici e funzionali"
 nell'ambito del Dipartimento malattie del distretto testa collo.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.
 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente

- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al
 _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza MALATTIE DEL DISTRETTO TESTA-COLLO	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO DI OFTALMOLOGIA
Unità Operativa Oftalmologia - Fontana	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS 3 fascia 4 euro 12.632,00 (per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

REFERENTE PER LE ATTIVITÀ AMBULATORIALI DI DIAGNOSI CURA E PREVENZIONE DELLA PATOLOGIA GLAUCOMATOSA

MISSION E RILEVANZA STRATEGICA

L'UOC di Oculistica Universitaria svolge un'intensa attività di visite ambulatoriali per esterni (circa 8.000/anno) molte delle quali per la diagnosi ed il trattamento di patologie specifiche suddivise in ambulatori "dedicati" tra i quali: glaucoma, cornea, retina e vitreo-retina.

L'ambulatorio dedicato di glaucoma raccoglie nuove e pregresse diagnosi di glaucoma, nelle sue diverse forme, eseguendo esami strumentali e verifica dell'efficacia terapeutica. Lo stesso ambulatorio indirizza i pazienti all'intervento chirurgico e ne segue gli esiti. È possibile stimare che l'ambulatorio di glaucoma raccolga e segua circa 800 pazienti/anno di cui circa 90 siano nuovi pazienti operati per la stessa patologia.

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'UOC di complessa di oculistica l'ambulatorio di glaucoma riveste un'importanza rilevante in quanto ambulatorio dedicato per la patologia glaucomatosa ed inserito in un mosaico di altri ambulatori specifici per il trattamento di patologie ben definite.

Il centro glaucoma di questa UO rappresenta un punto di riferimento di altissima valenza culturale e numerica con l'erogazione di prestazioni che permettono di definire curare e monitorare nel tempo i pazienti affetti da glaucomatosi.

Date queste premesse, assume dunque particolare rilevanza strategica l'individuazione di una figura specificamente incaricata del coordinamento e della conduzione dell'ambulatorio dedicato di glaucoma e la presa in carico di pazienti affetti dalla patologia glaucomatosa.

Il titolare dell'incarico avrà quale mission lo sviluppo del percorso diagnostico terapeutico aziendale per il trattamento del paziente con glaucoma, verificandone l'implementazione e curandone altresì l'aggiornamento periodico, con lo scopo di garantire l'appropriatezza e l'omogeneità delle valutazioni cliniche per la gestione della patologia glaucomatosa. L'incarico prevede l'ulteriore sviluppo di percorsi integrati e di un'attività clinica, diagnostica e terapeutica per la terapia e il monitoraggio del glaucoma, avvalendosi delle competenze di tutti i professionisti coinvolti.

Il titolare dell'incarico di Alta specializzazione si occuperà di promuovere e favorire l'aggiornamento scientifico e il miglioramento delle competenze dei professionisti.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore U.O. Oftalmologia - Fontana	Relazione gerarchica L'interazione prevede: <ul style="list-style-type: none"> • la pianificazione del lavoro • la condivisione degli obiettivi • collaborazione e sviluppo di attività di ricerca
Medici afferenti alla U.O. Oftalmologia - Fontana	Relazione funzionale Collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti in carico alla U.O.

SS Governo Clinico e Qualità	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida per la gestione del paziente con glaucoma pre e post-operatorio e per il follow up dei pazienti in trattamento ipotonizzante collaborazione per il soddisfacimento dei requisiti di qualità
UOC Ricerca e Innovazione	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca collaborazione nello sviluppo e implementazione di nuove tecniche strumentali
SS Formazione	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione</p>
UU.OO Afferenti al PDTA(Endocrinologia e diabetologia...)	<p>Relazione funzionale:</p> <p>gestione multidisciplinare dell'approccio diagnostico-clinico-assistenziale ai pazienti afferenti al PDTA</p>

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE : da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Sviluppare ulteriormente il percorso di trattamento del glaucoma	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione dei tempi di attesa per visita, ricoveri, etc. > 85% degli interventi chirurgici di glaucoma eseguiti entro i tempi stabiliti nella prenotazione dell'intervento chirurgico Incremento dell'attività ambulatoriale, consulenze, prestazioni diagnostiche, etc.... Organizzazione delle prenotazioni ambulatoriali

	<p>al fine di contenere i tempi di attesa in base alle caratteristiche cliniche del paziente prioritizzando i pazienti in base al livello di compenso/scompenso del quadro clinico.</p>
<p>Sviluppo e supervisione del percorso diagnostico e terapeutico del paziente con glaucoma</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione di almeno n. 1 procedura inerente alla patologia di riferimento entro primo biennio di incarico • Monitoraggio annuale corretta applicazione PDTA e degli indicatori previsti
<p>Partecipazione/organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso l'IRCCS AOU di Bologna</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al 90% degli incontri organizzati • Organizzazione n. 1 incontri/anno
<p>Mantenimento/aggiornamento competenze specifiche sui temi oggetto dell'incarico</p>	<p>Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a $\geq 1/2$ corsi congressi / anno</p>
<p>Formazione verso collaboratori e/o colleghi medici e del comparto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di ≥ 1 corso/anno • tutoraggio di 1 specializzando all'anno
<p>Obiettivi di Ricerca</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti la cura del glaucoma: almeno N 1/anno • Pubblicazione di ≥ 2 articoli / anno su rivista indicizzata
<p>Introduzione di nuove tecniche diagnostiche/procedure cliniche</p>	<p>Evidenza di introduzione e appropriatezza d'uso di nuove tecniche: n. 2 nel quinquennio</p>



Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire.

Esperienze

- Esperienza consolidata maturata in ambito della terapia medica e della terapia pre e post-operatoria del glaucoma
- Partecipazione a corsi e congressi inerenti
- Evidenza di ricerca scientifica
- Partecipazione alla stesura di linee guida/protocolli

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta specializzazione denominata "*Referente per le attività ambulatoriali di diagnosi cura e prevenzione della patologia glaucomatosa*" nell'ambito del Dipartimento malattie del distretto testa collo.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza MALATTIE DEL DISTRETTO TESTA COLLO	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO DI OFTALMOLOGIA
Unità Operativa OFTALMOLOGIA FONTANA	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS 3 fascia 4 euro 12.632,00 (per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

REFERENTE PER LE PATOLOGIE OCULARI ASSOCIATE A MALATTIE SINDROMICHE DELL'ETÀ PEDIATRICA

MISSION E RILEVANZA STRATEGICA

L'UOC di Oftalmologia esegue nuove visite per diagnosi e controlli di pazienti affetti da patologie complesse sindromiche che interessano pazienti pediatrici e adulti. Molti di questi pazienti sono affetti da patologie oculari che interessano la motilità oculare e lo sviluppo funzionale visivo. I pazienti sono spesso inviati da altre UO dello stesso nosocomio tra cui: pediatria, neurologia o provenienti da altri ospedali della regione o da fuori regione.

In considerazione dell'elevato numero di pazienti seguiti presso l'ambulatorio "sindromi" e della complessità clinica, diagnostica e terapeutica delle suddette patologie, si rende necessaria l'individuazione di un referente esperto nell'ambito della motilità oculare e l'oftalmologia pediatrica, il cui ruolo si integra con il mosaico delle attività ambulatoriali dedicate a specifiche patologie oculistiche. Dato inoltre il numero di pazienti pediatrici con patologie della motilità oculare ed altre patologie sistemiche associate è di interesse la funzione svolta da un oculista referente che sia da tramite tra l'UOC di Oftalmologia e le altre UO coinvolte nella gestione del paziente. In particolare, parallelamente allo sviluppo di competenze di alto livello nell'ambito della motilità oculare e oftalmologia pediatrica, risulta fondamentale acquisire competenze nella diagnosi e trattamento delle patologie oculari pediatriche associate a sindromi malformative e patologie sistemiche complesse.

La posizione prevede lo sviluppo di un percorso diagnostico-terapeutico aziendale con lo scopo di garantire l'appropriatezza e l'omogeneità delle valutazioni cliniche per la gestione del paziente con alterazioni complesse della motilità oculare, patologie oftalmologiche dell'età pediatrica e patologie sindromiche dell'età pediatrica con coinvolgimento oculare.

L'incarico prevede l'ulteriore sviluppo di un'attività clinica, diagnostica e terapeutica per: lo screening delle alterazioni della motilità oculare e della visione binoculare, il trattamento medico e chirurgico del paziente, adulto e pediatrico, con afferenza nazionale ad un centro di riconosciuta eccellenza a livello nazionale, l'inquadramento e la gestione multidisciplinare delle patologie oftalmologiche dell'età pediatrica in collaborazione con la Pediatria Specialistica, il Centro Marfan e la Dermatologia del Policlinico di Sant'Orsola, l'inquadramento delle patologie oftalmologiche che accompagnano i quadri sindromici dell'età pediatrica allo scopo di migliorare il percorso diagnostico e consentire una gestione multidisciplinare del paziente in collaborazione con l'Ambulatorio Malattie Rare, Sindromologia e Auxologia e del Policlinico di Sant'Orsola.

Il titolare dell'incarico di Alta specializzazione si occuperà di promuovere e favorire l'aggiornamento scientifico e il miglioramento delle competenze dei professionisti, tramite la partecipazione a congressi nazionali e internazionali, curando l'organizzazione di corsi formativi rivolte alle figure professionali coinvolte e facilitando la collaborazione con stakeholder esterni (ad esempio l'Associazione Italiana Strabismo, ospedali regionali ed extraregionali per la formazione di specialisti oculisti nella disciplina oggetto di alta specializzazione...)

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore U.O. Oftalmologia - Fontana	<p>Relazione gerarchica</p> <p>L'interazione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la pianificazione del lavoro • la condivisione degli obiettivi • collaborazione e sviluppo di attività di ricerca
Medici afferenti alla U.O. Oftalmologia - Fontana	<p>Relazione funzionale</p> <p>Collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi medici e chirurgici dei pazienti in carico alla U.O.</p>
SS Governo Clinico e Qualità	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida per la gestione di pazienti affetti da patologie oftalmologiche dell'età pediatrica e patologie sindromiche dell'età pediatrica con coinvolgimento oculare e per lo sviluppo di PDTA per i pazienti affetti

	<ul style="list-style-type: none"> • collaborazione per il soddisfacimento dei requisiti di qualità
UOC Ricerca e Innovazione	<p>Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> • pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca • collaborazione nello sviluppo e implementazione di nuove tecniche
SS Formazione	<p>Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione</p>
UU.OO. Pediatriche AOU o dell'area metropolitana	<p>Relazione funzionale Collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi per la presa in carico multi disciplinare condivisa del paziente con patologie oftalmologiche</p>

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE :da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Sviluppare ulteriormente il percorso di patologie oftalmologiche dell'età pediatrica e patologie sindromiche dell'età pediatrica con coinvolgimento oculare	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dei tempi di attesa per visita, ricoveri, in base al numero delle richieste pervenute e all'urgenza degli interventi richiesti. Svolgimento di almeno il 90% degli interventi in classe prioritaria A entro 1 mese dalla prenotazione e 80% degli interventi in classe prioritaria B. • Incremento dell'attività ambulatoriale, consulenze, prestazioni diagnostiche, in relazione alle richieste provenienti dalle UO esterne. Prima consulenza ambulatoriale entro 3 mesi dalla richiesta nel 90% dei casi.
Sviluppo e supervisione del percorso diagnostico e terapeutico del paziente con alterazioni complesse della motilità oculare, oftalmologia pediatrica e patologie sindromiche dell'età pediatrica con coinvolgimento oculare	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione di almeno n. 1 procedura inerente alla patologia di riferimento entro primo biennio di incarico • Monitoraggio annuale corretta applicazione PDTA e degli indicatori previsti
Partecipazione/organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al 100% degli incontri organizzati • Organizzazione n. 2 incontri/anno

l'IRCCS AOU di Bologna	
Mantenimento/aggiornamento competenze specifiche sui temi oggetto dell'incarico	Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a $\geq 1/2$ corsi congressi / anno
Formazione verso collaboratori e/o colleghi medici e del comparto	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di ≥ 2 corso/anno • Tutoraggio di N. 5 specializzandi/anno • Produzione di ≥ 1 tesi/anno
Obiettivi di Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti le patologie oculari dell'età pediatrica: almeno N 1/anno • Pubblicazione di ≥ 2 articoli / anno su rivista indicizzata
Introduzione di nuove tecniche diagnostiche/procedure cliniche	Evidenza di introduzione e appropriatezza d'uso di nuove tecniche: n. 2 nel quinquennio

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire.

Esperienze

- Esperienza consolidata maturata in ambito strabologico ed oftalmologico pediatrico
- Partecipazione a corsi e congressi
- Evidenza di ricerca scientifica
- Partecipazione alla stesura di linee guida inerenti gli ambiti specialistici dell'incarico

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta specializzazione denominata "Referente per le patologie oculari associate a malattie sindromiche dell'età pediatrica" nell'ambito del Dipartimento malattie del distretto testa collo.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

allegato 9)

SCHEMA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza DAI "Malattie del Distretto Testa-Collo"	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO DI DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA
Unità Operativa UO DERMATOLOGIA	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS3 fascia 4 euro 12.632,00 (per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

REFERENTE DELL'AMBULATORIO PER LA CURA DELLE MALATTIE INFIAMMATORIE CUTANEE (CONNETTIVITI, ACNE E SARCOIDOSI): SVILUPPO DI PERCORSI INTEGRATI

MISSION E RILEVANZA STRATEGICA

L'ambulatorio per la cura delle malattie infiammatorie cutanee include la presa in carico di diverse forme di malattie infiammatorie cutanee croniche, favorendo la continuità di cura tra ospedale e territorio.

Le principali patologie seguite sono:

- le **connettiviti**, un gruppo di malattie autoimmuni multisistemiche caratterizzate prevalentemente da manifestazioni cutanee e/o reumatologiche, dove il tessuto connettivo è il target principale;
- l'**acne e la rosacea**. L'acne è una malattia a patogenesi multifattoriale che colpisce l'annesso pilo-sebaceo, soprattutto al volto e al tronco, che colpisce circa l'85% dei giovani adolescenti. Negli ultimi anni, l'età di esordio si è abbassata: infatti, l'acne si osserva anche in età prepubere, 9-12 anni. Esistono poi altre fasce di età colpite, come le donne dopo i 25 anni di età (*acne tardiva* e *acne resistente*). L'ambulatorio della UO

Dermatologia raccoglie i casi più severi inviati dal territorio e collabora con l'unità di Endocrinologia ed è stato sede di studi in fase 2 per sperimentare nuovi farmaci nella cura dell'acne e della rosacea.

- la **sarcoidosi**, la più rappresentativa fra le malattie granulomatose non infettive.

Da vari anni il centro collabora con la UOC Pneumologia e T.I. Respiratoria per raccogliere dati clinici ed epidemiologici e per la cura di questi pazienti con sarcoidosi ("studio PNEUMOGEN") e ad oggi sono stati periodicamente seguiti e trattati oltre 200 pazienti. Nel periodo della pandemia da COVID-19, purtroppo, tale percorso è stato interrotto; pertanto, ulteriore stimolo dell'incarico sarà anche ripristinare e migliorare tale interazione.

Per via del livello di complessità descritto, si ritiene strategica l'individuazione di una figura di alta specializzazione dedicata nello specifico allo sviluppo di percorsi di trattamento integrati per la cura delle malattie infiammatorie cutanee descritte (connettiviti, acne e sarcoidosi), con particolare attenzione al rafforzamento delle collaborazioni tra professionisti di diverse specializzazioni alla conduzione di ulteriori studi.

L'incarico prevede lo sviluppo di percorsi diagnostico-terapeutici aziendali, promuovendo sempre maggiore collaborazione con tutti i professionisti del gruppo multidisciplinare, gli pneumologi per la sarcoidosi, i reumatologi per il lupus e le altre connettiviti, e gli endocrinologi per l'acne, con lo scopo di garantire maggiore appropriatezza e omogeneità delle valutazioni diagnostiche, cliniche e terapeutiche.

Il responsabile dell'alta specializzazione avrà dunque come mission l'ulteriore sviluppo delle attività cliniche, diagnostiche e terapeutiche per la diagnosi e cura delle malattie sopra descritte.

L'incarico di Alta specializzazione si occuperà inoltre di promuovere e favorire l'aggiornamento scientifico e il miglioramento delle competenze dei professionisti.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore U.O. Dermatologia	<p>Relazione gerarchica L'interazione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la pianificazione del lavoro • la condivisione e valutazione degli obiettivi di mandato • collaborazione e sviluppo delle attività di ricerca • condivisione della progettualità e rendicontazione
Medici afferenti alla U.O. Dermatologia	<p>Relazione funzionale Collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti in carico alla U.O.</p>
Medici afferenti alle UU.OO. di Pneumologia, Endocrinologia, medicina interna a indirizzo Reumatologico	<p>Relazione funzionale Gestione condivisa multidisciplinare dei casi clinici attraverso gli specifici meeting per le patologie specifiche</p>
SS Governo Clinico e Qualità	<p>Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione e formalizzazione di procedure e percorsi

	<p>clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida per la gestione dei percorsi di trattamento integrati per la cura delle malattie infiammatorie cutanee (connettiviti, acne e sarcoidosi) e per lo sviluppo dei relativi PDTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione per il soddisfacimento dei requisiti di qualità
UOC Ricerca e Innovazione	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> • pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca • collaborazione nello sviluppo e implementazione di nuove tecniche diagnostiche e sperimentazione di nuove terapie
SS Formazione	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione</p>

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Sviluppare ulteriormente il percorso di trattamento delle malattie infiammatorie cutanee (connettiviti, acne e sarcoidosi)	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento e ulteriore riduzione dei tempi di attesa per l'invio dei pazienti dallo specialista territoriale a AOSP (obiettivo: <1 mese) • Incremento delle prestazioni del 20% all'anno
Sviluppo e supervisione del percorso diagnostico e terapeutico del paziente con malattie infiammatorie cutanee (connettiviti, acne e sarcoidosi)	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione di almeno n. 1 procedura inerente alla patologia di riferimento entro primo biennio di incarico • Monitoraggio annuale corretta applicazione PDTA e degli indicatori previsti
Partecipazione/organizzazione riunioni multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso l'IRCCS AOU di Bologna	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione almeno 2 incontri/anno • Partecipazione al 100% degli incontri organizzati
Mantenimento/aggiornamento competenze specifiche sui temi oggetto dell'incarico	Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a $\geq 1/2$ corsi congressi / anno
Formazione verso collaboratori e/o colleghi medici e del comparto	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di ≥ 1 corso/anno

	<ul style="list-style-type: none"> • Tutoraggio di N.4 specializzandi/anno • Produzione di ≥ 5 tesi/anno
Obiettivi di Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico: almeno n. 2/anno • Pubblicazione di ≥ 5. articoli / anno su rivista indicizzata • Sede di trial nazionali e internazionali per la cura delle malattie infiammatorie cutanee(connettiviti, acne e sarcoidosi)

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire.

Esperienze

- Esperienza consolidata maturata in ambito delle malattie infiammatorie cutanee
- Partecipazione a corsi e congressi come relatore e moderatore (>100)
- Evidenza di ricerca scientifica caratterizzata da numerose pubblicazioni indicizzate (>100)

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta specializzazione denominata
"Referente dell'ambulatorio per la cura delle malattie infiammatorie cutanee (connettiviti, acne e sarcoidosi): sviluppo di percorsi integrati" nell'ambito del Dipartimento malattie del distretto testa collo.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente

- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al
_____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

allegato 10)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza DAI "Malattie del Distretto Testa-Collo"	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO DI DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA
Unità Operativa UO DERMATOLOGIA	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS 3 fascia 4 euro 12.632,00 <i>(per quanto riguarda il personale universitario integrato all'assistenza si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)</i>	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

REFERENTE AMBULATORIO DERMATOLOGICO-OCULISTICO: SVILUPPO DI PERCORSI INTEGRATI

RILEVANZA STRATEGICA E MISSION

Il distretto peri\oculare è considerato uno 'special site' in quanto rappresenta un'area di difficile gestione diagnostico-terapeutica, poiché caratterizzato dalla presenza di tessuto cutaneo, semimucoso e mucoso.

La UO Dermatologia collabora con la UO Oftalmologica nella gestione diagnostica e terapeutica della patologia oncologica e non del distretto oculare e perioculare. Sono presi in carico e trattati pazienti con: melanoma, epitelomi basocellulari, spinocellulari, cheratosi attiniche e patologie flogistiche della palpebra, della rima palpebrale, del canto interno ed esterno e della congiuntiva.

Dal 25.05.2021 è stato istituito l'ambulatorio congiunto denominato 'Derma-Of't' nell'ambito del quale il paziente viene valutato da un punto di vista clinico e dermatoscopico in collaborazione con specialisti oculisti. L'accesso all'ambulatorio 'Derma-Of't' rappresenta il primo step del percorso diagnostico-terapeutico che prosegue, in base alla diagnosi, indirizzando il paziente al follow-up clinico e dermatoscopico o in alternativa all'approccio interventistico. Il paziente viene preso in carico dall'ambulatorio chirurgico o dal Day Hospital dermatologico dove i trattamenti vengono eseguiti in collaborazione con il collega oculista, oppure presso l'UO Oftalmologica. Il percorso terapeutico multidisciplinare può essere sia medico che chirurgico, prevedendo in questo ultimo caso la biopsia incisionale ed escissionale, il trattamento laser e la terapia fotodinamica. Qualora sia necessario vengono prescritti esami ematici e strumentali.

Per ciò che riguarda l'attività chirurgica vengono presi in carico circa 120 pazienti al mese. Per ciò che riguarda l'attività diagnostica (videodermatoscopia) vengono presi in carico circa 200 pazienti al mese

È ad oggi in corso di approvazione dal Comitato Etico un progetto sulla diagnostica precoce e gestione integrata di lesioni cutanee e mucosali (oculari, perioculari e genitali) tramite utilizzo della dermatoscopia e videodermatoscopia ad alta risoluzione. La creazione di questo percorso multidisciplinare permette la presa in carico di patologie del distretto oculare e perioculare spesso misdiagnosticate o non correttamente diagnosticate e trattate dagli specialisti oftalmologi perché ritenute di competenza dermatologica e viceversa.

Date queste premesse, al fine di garantire al paziente le migliori cure disponibili e potenziare le sinergie descritte, assume particolare rilevanza strategica l'individuazione di una figura di Alta Specializzazione specificamente incaricata dell'ulteriore sviluppo delle attività e del percorso diagnostico terapeutico relativo al paziente affetto da patologie del distretto peri\oculare, tramite il coordinamento di tutti i professionisti del team multidisciplinare che a vario titolo sono coinvolti nel percorso di cura.

Il responsabile dell'alta specializzazione avrà quale mission quella di potenziare il percorso diagnostico e terapeutico dermatooculistico, prevedendo l'integrazione delle competenze e garantendo inoltre l'aggiornamento periodico in relazione a modifiche organizzative e all'uscita di nuove linee guida, monitorando l'adeguatezza di cura nell'ambito del Percorso di diagnosi e terapia attraverso la verifica degli indicatori e verificando la correttezza della presa in carico dei pazienti, al fine di garantire la tempestività e idoneità di cura in linea con le linee guida nazionali e internazionali.

Il titolare dell'incarico di Alta specializzazione si occuperà di promuovere e favorire l'aggiornamento scientifico e il miglioramento delle competenze dei professionisti.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore UOC Dermatologia	<p>Relazione gerarchica</p> <p>L'interazione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La pianificazione del lavoro • La condivisione e valutazione degli obiettivi di mandato • Collaborazione e sviluppo delle attività di ricerca • Condivisione della progettualità e rendicontazione
Medici afferenti alla UOC Dermatologia	<p>Relazione funzionale</p> <p>Collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti in carico alla UO</p>
<p>UOOO che partecipano attivamente al percorso diagnostico terapeutico dermatooncologico e oculistico</p> <p>Nello specifico: UO Oftalmologia SSD Dermatologia oncologica</p>	<p>Relazione funzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione dei casi e gestione condivisa del percorso; • Coordinamento del percorso
SS Governo Clinico e qualità	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida per la gestione del percorso diagnostico

	<p>terapeutico dermatoculistico e per lo sviluppo dei relativi PDTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio e aggiornamento del percorso oggetto dell'incarico • Collaborazione per il soddisfacimento dei requisiti di qualità
UOC Ricerca e Innovazione	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca • Collaborazione nello sviluppo e implementazione di nuove tecniche diagnostiche e chirurgiche
SS Formazione	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione</p>

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Sviluppare ulteriormente il percorso di trattamento delle patologie peri/oculare	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dei tempi di attesa per visita e terapia (< 1 mese dall'invio) • Riduzione dei tempi di attesa per visita e terapia (< 1 mese dall'invio) Emissione di almeno n. 250 procedure inerenti alla patologia di riferimento entro primo biennio di incarico (Videodermatoscopia, biopsia, asportazione chirurgica, trattamento laser) • Incremento di prese in carico (50 per anno)
Sviluppo e supervisione del percorso diagnostico e terapeutico del paziente con lesioni del distretto peri/oculare	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione di almeno n 2 procedure inerenti alla patologia di riferimento entro primo biennio di incarico • Monitoraggio annuale corretta applicazione PDTA e degli indicatori previsti • Revisione del PDTA in relazione a modifiche organizzative e all'uscita di nuove linee guida. N. 1 rev/5anni
Partecipazione/organizzazione meeting multidisciplinari aziendali e interaziendali svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso l'IRCCS AOU di Bologna	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al >80% degli incontri organizzati su piattaforma HealthMeeting • Organizzazione n. 2 incontri/anno
Mantenimento/aggiornamento competenze specifiche sui temi oggetto dell'incarico	Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a $\geq 1/2$ corsi congressi / anno
Formazione verso collaboratori e/o colleghi medici e del comparto finalizzata alla crescita	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione di corsi di formazione per la valorizzazione delle competenze in

professionale globale su diagnosi, terapia, follow up e gestione del paziente affetto da patologie del distretto peri\oculare	<p>collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di ≥ 1 corso/anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di un programma di sviluppo delle clinical competence per i membri dell'equipe che partecipano attivamente al percorso derma oft Tutoraggio di N. 2 specializzandi/anno • Produzione di ≥ 1 tesi/anno
Obiettivi di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti le lesioni del distretto peri/oculare: almeno N 1/anno • Pubblicazione di ≥ 2 articoli / anno su rivista indicizzata • Promozione di collaborazioni con enti, associazioni e consorzi nazionali e internazionali documentabili con convenzioni e attività formative e di ricerca
Introduzione di nuove tecniche diagnostiche/procedure cliniche	Evidenza di introduzione di nuove tecniche diagnostiche e chirurgiche nell'ambito della dermochirurgica e oncologia dermo-oftalmica: n°2 nel quinquennio

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico:

Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire.

Esperienze

Il candidato dovrà avere:

- Evidenza di ricerca scientifica nell'ambito della diagnosi e della terapia delle lesioni del distretto peri\oculare
- Pubblicazioni scientifiche in esteso peer review in tematiche relative alla diagnosi e della terapia delle lesioni del distretto peri\oculare
- Partecipazioni a corsi e congressi inerenti alla diagnosi e terapia dei tumori peri\oculari come relatore e auditore
- Evidenza di competenze diagnostiche dermoscopiche e chirurgiche nella gestione delle lesioni del distretto peri\oculare
- Esperienza consolidata di interventi chirurgici e follow up dei pazienti affetti da lesioni del distretto peri\oculare
- Attività di docenza nella scuola di specialità in dermatologia e venereologia delle lesioni del distretto peri\oculare

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta specializzazione denominata
"Referente ambulatorio dermatologico-oculistico: sviluppo di percorsi integrati" nell'ambito del Dipartimento malattie del
distretto testa collo.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.
28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta
Specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente

- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al
_____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il
seguito _____ (può essere indicato il recapito
privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale,
debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

allegato 11)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza DAI "Malattie del Distretto Testa-Collo"	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO DI DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA
Unità Operativa UO DERMATOLOGIA	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS3 fascia 4 euro 12.632,00 (per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

REFERENTE LABORATORIO DERMATOPATOLOGIA: SVILUPPO DEL PERCORSO DIAGNOSTICO ISTOLOGICO

RILEVANZA STRATEGICAE MISSION

La Dermatopatologia rappresenta la perfetta integrazione tra gli aspetti clinici e istologici della dermatologia al fine di raggiungere una corretta diagnosi per la migliore gestione del paziente e il supporto alla diagnosi del dermatologo clinico.

L'Unità Operativa Dermatologia con il suo Laboratorio di Dermatopatologia rappresenta un connubio perfetto, inscindibile e altamente specifico per l'ottimale gestione del paziente e un centro di eccellenza per lo studio delle malattie infiammatorie, dei neoplasmi cutanei, delle unghie e dei capelli: si assiste infatti al progressivo aumento del numero dei casi processati (2022: 6666 casi) e delle richieste di consulenze nazionali e internazionali come testimoniato dalle numerose pubblicazioni scientifiche prodotte ogni anno. Le competenze dermatopatologiche associate alla attività cliniche della dermatologia e ora di dermatoscopia si sono dimostrate un'arma vincente nella diagnosi delle malattie infiammatorie della cute.

Attualmente una gran parte della Dermatopatologia viene svolta presso il Laboratorio di Dermatopatologia dell'U.O. Dermatologia con la collaborazione della UOC Anatomia e Istologia Patologica, e del Laboratorio di Emolinfopatia per quanto riguarda le rivalutazioni di casi

difficili selezionati melanocitari, linfoproliferativi con tecniche di immunocitochimica e di biologia molecolare.

Nell'ambito delle suddette attività, assume particolare rilevanza strategica la definizione di una posizione di Alta Specializzazione specificamente indirizzata allo sviluppo e al coordinamento di un percorso diagnostico-istologico integrato dedicato ai pazienti affetti da patologie infiammatorie, con l'obiettivo di potenziare le sinergie necessarie, avvalendosi delle competenze di tutti i professionisti coinvolti a vario titolo, in modo che vengano prescritte, tramite la diagnosi istologica, le migliori cure disponibili.

Il titolare dell'incarico avrà quale mission lo sviluppo del percorso diagnostico istologico, garantendone l'accuratezza e curando altresì l'aggiornamento periodico in relazione a modifiche organizzative e all'uscita di nuove linee guida, il monitoraggio dell'adeguatezza della diagnosi istologica attraverso la verifica degli indicatori e la verifica della correttezza della diagnosi istologica della presa in carico dei pazienti, al fine di garantire la tempestività e idoneità di cura in linea con le linee guida nazionali e internazionali.

Il titolare dell'incarico di Alta specializzazione si occuperà di promuovere e favorire l'aggiornamento scientifico e il miglioramento delle competenze dei professionisti con cui collabora.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore UOC Dermatologia	Relazione gerarchica <ul style="list-style-type: none"> • pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi di mandato; • condivisione delle progettualità e rendicontazione sulle stesse • condivisione e sviluppo attività di ricerca
Medici afferenti alla UOC Dermatologia	Relazione funzionale <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti in carico alla UO
UUOO che partecipano attivamente al percorso diagnostico istologico Nello specifico: UOC Anatomia Patologica Laboratorio di emolinfopatologia	Relazione funzionale <ul style="list-style-type: none"> • discussione dei casi e gestione condivisa del percorso; • coordinamento del percorso
Specialisti odontoiatri	Relazione funzionale <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione per correlazione clinica-istologica delle malattie infiammatorie bollose del cavo orale
SS Governo Clinico e qualità	Relazione funzionale

	<p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida per la gestione del percorso diagnostico istologico delle malattie infiammatorie della cute e per lo sviluppo dei relativi PDTA • monitoraggio e aggiornamento del percorso oggetto dell'incarico • collaborazione per il soddisfacimento dei requisiti di qualità
UOC Ricerca e Innovazione	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> • pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca • collaborazione nello sviluppo e implementazione di nuove tecniche circa le malattie infiammatorie cutanee
SS Formazione	<p>Relazione funzionale</p> <p>L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione</p>

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Sviluppare ulteriormente il percorso di trattamento delle malattie infiammatorie della cute	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dei tempi di attesa della refertazione istologica delle malattie infiammatorie in pazienti ambulatoriali e ricoverati (= 15-20 giorni lavorativi) • Incremento di casi di referti istologici di malattie infiammatorie cutanee (attività ambulatoriale, consulenze-2 opinione, pazienti ricoverati, ImmunoFluorescenza Diretta-IFD). Emissione di circa n. 3.000 referti istologici/anno
Sviluppo e supervisione del percorso diagnostico e terapeutico del paziente con malattia infiammatoria della cute	<ul style="list-style-type: none"> • Emissione di una procedura di un documento di linea guida inerente alla patologia di riferimento entro primo biennio di incarico • Monitoraggio annuale corretta applicazione PDTA e degli indicatori previsti • Revisione del PDTA in relazione a modifiche

	organizzative e all'uscita di nuove linee guida
Partecipazione/organizzazione meeting multidisciplinari aziendali e interaziendali svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso l'IRCCS AOU di Bologna	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al >80% degli incontri organizzati su piattaforma HealthMeeting • Organizzazione circa n. 10 incontri/anno
Mantenimento/aggiornamento competenze specifiche sui temi oggetto dell'incarico	Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a $\geq 1/2$ corsi congressi / anno
Formazione verso collaboratori e/o colleghi medici e del comparto finalizzata alla crescita professionale globale su diagnosi istologica integrata con la clinica e la dermatoscopia, follow up e gestione del paziente affetto da patologie infiammatorie	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione di corsi di formazione per la valorizzazione delle competenze in ambito clinico-istologico in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di $\geq 1-2$ corsi/anno • Predisposizione di un programma di sviluppo delle clinical-dermatological competence per i membri dell'équipe che partecipano attivamente al percorso derma • Tutoraggio di N. 6 specializzandi/anno • Produzione di ≥ 1 tesi/anno
Obiettivi di Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti studi clinici-istologici: almeno N1-2/anno • Pubblicazione di $\geq 4/5$ articoli / anno su rivista indicizzata • promozione di collaborazioni con enti, associazioni e consorzi nazionali e internazionali documentabili con convenzioni e attività formative e di ricerca
Introduzione di nuove tecniche diagnostiche/procedure cliniche	Evidenza di introduzione di nuove tecniche diagnostiche e chirurgiche nell'ambito della dermochirurgia e oncologia della cute: n 1-2 nel quinquennio

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico:

Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire.

Esperienze

Il candidato dovrà avere:

- Evidenza di ricerca scientifica nell'ambito della diagnosi istologica, clinica e dermatoscopica dell'unità ungueale e delle malattie infiammatorie della cute e degli annessi cutanei
- Pubblicazioni scientifiche in esteso peer review in tematiche relative alla diagnosi istologica correlata alla clinica, dell'unità ungueale, infiammatorie e degli annessi cutanei
- Partecipazioni a corsi e congressi inerenti alla diagnosi istologica correlata alla clinica e alla, dell'unità ungueale, infiammatorie e degli annessi cutanei come relatore e auditore
- Evidenza di competenze diagnostiche istologiche, dermoscopiche nella gestione, dell'unità ungueale, infiammatorie e degli annessi cutanei

- Esperienza consolidata di diagnosi istologica dei pazienti affetti da lesioni dell'unità ungueale, infiammatorie e degli annessi cutanei
- Attività di docenza nella scuola di specialità in dermatologia e venereologia relativa alla diagnosi istologica correlata alla clinica e alle patologie infiammatorie e degli annessi cutanei

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta specializzazione denominata
"Referente laboratorio dermatopatologia: sviluppo del percorso diagnostico istologico" nell'ambito del Dipartimento
malattie del distretto testa collo.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.
28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta
Specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente

- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al
_____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il
seguito _____ (può essere indicato il recapito
privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale,
debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

allegato 12)

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

	Tipologia di incarico
Dipartimento di afferenza: Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare	Profilo professionale e disciplina: DIRIGENTE MEDICO
Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare	Tipologia di incarico ALTA SPECIALIZZAZIONE
Livello economico AS 3 fascia 4 euro 12.632,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE:

RESPONSABILE DIPARTIMENTALE PER LA QUALITÀ DIPARTIMENTO MALATTIE CARDIO-TORACO-VASCOLARI

RILEVANZA STRATEGICA

Il mantenimento e lo sviluppo del sistema di gestione per la qualità (SGQ) a livello dipartimentale, di Unità Operativa o di Programma è un obiettivo perseguibile con l'indispensabile contributo dei Rappresentanti della Direzione per la Qualità. La finalità del ruolo del responsabile della qualità (RDQ) di dipartimento è garantire il presidio e lo sviluppo di un sistema di Gestione per la Qualità:

- coerente con i requisiti dell'Accreditamento Istituzionale e di altri modelli di riferimento normativi;
- adeguato alle esigenze dell'Unità Operativa, del Dipartimento o del Programma e coordinare le attività connesse con gli obiettivi per la qualità dell'organizzazione.

MISSION

L'RDQ dipartimentale supporta la Direzione del Dipartimento nell'implementazione e sviluppo di un sistema di Gestione per la Qualità coerente con i requisiti dei diversi modelli di riferimento normativi e adeguato

alle esigenze del DAI, e coordina gli RDQ di UUOO afferenti al Dipartimento per le attività connesse con le tematiche del mantenimento e sviluppo del Sistema Qualità Aziendale.

SPECIFICITA' PER AREA CLINICA DI AFFERENZA

L' Unità Operativa di Cardiocirurgia Pediatrica e dell'Età Evolutiva è inserita all'interno del Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna; questo contesto si caratterizza per la complessità delle patologie trattate, per la quantità di pazienti che vi accedono e per la presenza di un elevato numero di operatori che vi lavorano quotidianamente.

All'interno del Dipartimento sono presenti nove Unità Operative che devono condividere anche spazi fisici comuni nel Polo CTV - Padiglione 23 e che presentano un alto grado di interazione tra di loro; basti pensare alla suddivisione dei posti letto non per patologia ma per intensità di cure.

Questo prevede la necessità di sviluppare un sistema di Gestione per la Qualità coerente con i requisiti dell'Accreditamento Istituzionale triennale, adeguato alle esigenze delle Unità Operative e del Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare; inoltre deve servire a coordinare le attività connesse con gli obiettivi per la qualità dell'organizzazione delle cure e dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali multidisciplinari presenti all'interno del Dipartimento.

La presenza di un Responsabile della Qualità di Dipartimento risulta pertanto necessaria per poter avere una omogenea capacità per la definizione e aggiornamento degli standard di qualità, per il raggiungimento degli obiettivi aziendali annuali e per l'attuazione dei processi di miglioramento necessari.

RESPONSABILITA':

Il titolare dell'incarico:

- Promuove e facilita il lavoro del gruppo dei Rappresentanti della Direzione per la Qualità delle Strutture Complesse o gruppi di lavoro afferenti al Dipartimento per il mantenimento dell'Accreditamento istituzionale e di altri modelli di riferimento garantendo l'integrazione e la comunicazione tra loro e i Facilitatori dell'Area Qualità
- Coordina gruppi di redazione afferenti al dipartimento per l'implementazione di documenti del Sistema richiesti o necessari in accordo con il Facilitatore Qualità
- Predisporre e organizza il riesame del Dipartimento coordinando la rete della qualità delle singole strutture afferenti in collaborazione con il Direttore del Dipartimento e del Facilitatore Qualità.

- Garantisce il mantenimento ed il miglioramento del Sistema di Gestione di Qualità di Dipartimento in relazione ai requisiti dell'Accreditamento Istituzionale, dei percorsi sanitari e programmi di eccellenza e lo sviluppo di ulteriori esperienze di accreditamento/certificazione di percorsi di interesse aziendale attraverso:
 - lo sviluppo degli strumenti di pianificazione e di misurazione dei processi (coordinamento della gestione documentale e definizione di indicatori appropriati),
 - l'analisi dei risultati conseguiti,
 - il coordinamento delle azioni di miglioramento di livello dipartimentale, conseguenti all'analisi dei risultati messi a disposizione dai diversi sistemi di misurazione,
 - l'integrazione con le funzioni aziendali che si occupano del Governo Clinico, l'individuazione di indicatori di processo ed esito promuovendone la misurazione e la valutazione almeno 1 volta l'anno.
- Interviene, in collaborazione con i Referenti delle Reti aziendali, nella identificazione di azioni di miglioramento dipartimentali conseguenti alla segnalazione di eventi/quasi eventi predisponendo il monitoraggio nel riesame del Dipartimento
- Coordinamento e consulenza alle unità organizzative afferenti al dipartimento sulle attività collegate al sistema di gestione aziendale per la qualità nella logica dell'integrazione con il Sistema Aziendale

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore di Dipartimento	Coordinamento gerarchico
Direttori delle UU.OO/SSD afferenti al DAI	Coordinamento funzionale: supporto sui processi legati alla Qualità
Responsabili della Qualità delle UU.OO. afferenti al Dipartimento	Coordinamento e collaborazione funzionale attraverso la definizione e gestione di riunioni periodiche di cui darà evidenza al facilitatore dell'area Qualità
Coordinatori delle Unità assistenziali afferenti al DAI	Collaborazione funzionale: supporto sui processi legati alla Qualità
Referenti di dipartimento di Direzione Sanitaria ed della SOC Politiche del personale e governo delle professioni sanitarie e del personale di supporto	Collaborazione funzionale: definizione e condivisione dello sviluppo e del monitoraggio degli obiettivi di budget dipartimentali e delle UUOO afferenti al dipartimento
Facilitatori Qualità e Governo Clinico	Collaborazione funzionale: definizione e

	coordinamento dello sviluppo e del mantenimento del SGQ aziendale nell'ambito del dipartimento di afferenza.
Referenti di UO per la gestione del rischio clinico	Supporto nella definizione delle azioni di miglioramento dipartimentali identificate dall'area Sicurezza delle cure, per garantirne il monitoraggio a livello del Riesame del Dipartimento.
Animatore di formazione del DAI	Supporto nella costruzione dei fabbisogni formativi relativi alla qualità
Coordinatore amministrativo del DAI	Collaborazione nella gestione degli aspetti amministrativi del riesame di direzione
Controllo di gestione	Interazione funzionale per il Monitoraggio dei dati produzione, costi e ricavi
Ricerca e innovazione	Interazione funzionale per il Monitoraggio dati studi clinici/pubblicazioni

OBIETTIVI DEL TITOLARE DI POSIZIONE: da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Coordinamento della gestione documentale e definizione degli indicatori da monitorare per il Riesame di direzione del Dipartimento	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento della revisione/nuova emissione di documenti dipartimentali e/o interservizi che coinvolgono il dipartimento (almeno 2/anno) • Predisposizione degli strumenti per il monitoraggio degli indicatori di processo inerenti le procedure dipartimentali e/o interservizi (se non previsti a livello informativo aziendale): >80% degli indicatori definiti • Coordinamento della raccolta dati come previsto da procedura aziendale
Coordinamento di Gruppi di Miglioramento all'interno del DAI e partecipazione ai gruppi di miglioramento aziendali	<ul style="list-style-type: none"> • N° gruppi coordinati/anno (almeno 1/anno) • n. partecipazioni incontri ai gruppi di miglioramento aziendali /n. incontri pianificati:>80%
Coordinamento e gestione delle attività a livello dipartimentale per il mantenimento dei requisiti di accreditamento regionale e di specifici percorsi clinici e certificazioni (se previste)	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella compilazione delle check list in collaborazione con RQ di UO nei tempi prefissati (n. CL pervenute/Totale delle CL previste nel dipartimento: >80%) • Supporto nel coordinamento di progetti per il mantenimento delle certificazioni di eccellenza presenti nel dipartimento (n.

	certificazioni supportate/Totale delle certificazioni previste: 100%)
Gestione delle azioni di miglioramento dipartimentali attivate	Monitoraggio e verifica dei risultati delle azioni di miglioramento attivate nell'anno = 100%
Riesame della Direzione di dipartimento	Effettuazione del Riesame del Dipartimento come da procedura aziendale
Supporto ai RDQ di UUOO per il Riesame di direzione delle UU.OO. in coerenza con il riesame del dipartimento attraverso incontri periodici della Rete degli RDQ del Dipartimento	Numero di incontri eseguiti con gli RDQ di UUOO e di programma afferenti al Dipartimento/totale degli incontri (> 2 incontri/anno)
Promozione e partecipazione ad audit su processi specifici all'interno del dipartimento	Almeno 1 audit/anno
Partecipazione ai Corsi Aziendali predisposti dall'Area Qualità	Partecipazione ad almeno l'80% delle lezioni previste per ogni corso

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

Il candidato dovrà avere:

- Esperienza consolidata nell'ambito della rete della qualità come RDQ di UUOO e di Dipartimento
- Partecipazione alla redazione/revisione, validazione e monitoraggio di documenti aziendali,
- Partecipazione a corsi attinenti la qualità
- Pubblicazioni scientifiche in esteso peerreview
- Attività di docenza in corsi e congressi

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Alta specializzazione denominata "*Responsabile dipartimentale per la Qualità Dipartimento malattie cardio-toraco-vascolari*" nell'ambito del Dipartimento malattie Cardio- toraco- vascolari.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza Malattie CardioToracoVascolari	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO DI CARDIOLOGIA
Unità Operativa CARDIOLOGIA PEDIATRICA E DELL'ETA' EVOLUTIVA	Tipologia di incarico ALTISSIMA PROFESSIONALITÀ
Livello economico Fascia: AAS3 euro 19.954,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

SCOMPENSO CARDIOCIRCOLATORIO AVANZATO E TRAPIANTO DI CUORE NEI PAZIENTI PEDIATRICI ED ADULTI CON CARDIOPATIA CONGENITA (ADULT WITH CONGENITAL HEART DISEASE - ACHD)

RILEVANZA STRATEGICA

Lo scompenso cardiaco in età pediatrica può essere determinato da una miocardiopatia primitiva, da una malattia infiammatoria miocardica e da una cardiopatia congenita in storia naturale o già trattata chirurgicamente non più suscettibile di ulteriori strategie chirurgiche.

Inoltre, grazie alla diagnosi tempestiva, alle migliorate strategie chirurgiche e di assistenza intensiva postoperatoria, l'outcome dei pazienti con cardiopatia congenita operata è migliorato con un tasso di sopravvivenza superiore al 98% nella popolazione di pazienti con cardiopatia semplice. Tale condizione ha fatto sì che circa il 90% dei pazienti pediatrici con cardiopatia congenita raggiunge l'età adulta. Pertanto, oggi ci troviamo di fronte ad una nuova popolazione di pazienti adulti con cardiopatia congenita operata o in storia naturale (ACHD) in continua espansione, con un incremento annuo dell'incidenza di circa il 5%, ed un'età media di circa 40 anni.

Entrambe queste popolazioni di pazienti (pediatrici e ACHD) ad un certo punto della loro vita possono andare incontro ad un quadro di scompenso cardiocircolatorio avanzato non più responsivo alla terapia medica e necessitare di un'assistenza cardiocircolatoria meccanica e/o di

un trapianto ortotopico di cuore. Secondo le ultime stime della letteratura internazionale lo scompenso cardiaco nella popolazione pediatrica ha una incidenza che va dal 0,87 al 7,4 per 100.000 bambini. Nella popolazione ACHD lo scompenso cardiocircolatorio avanzato costituisce la causa principale di morte, rappresentando dal 26% al 40% delle cause di decesso.

Oggi, nel mondo, vengono effettuati circa 500 trapianti di cuore all'anno in età pediatrica (0 – 18 anni), mentre per quanto riguarda i trapianti di cuore effettuati nella popolazione adulta, il 3 % è rappresentato da pazienti con cardiopatia congenita (ACHD).

Le Unità Operative Cardiocirurgia e cardiologia pediatrica e dell'età evolutiva gestiscono:

- circa 180 pazienti con cardiomiopatia (potenziale evoluzione verso lo scompenso cardiocircolatorio) e tutti i pazienti in lista attiva per trapianto di cuore (pediatrici + ACHD).
- 85 pazienti (pediatrici + ACHD) sottoposti a trapianto ortotopico di cuore
- 15 pazienti in lista attiva per trapianto ortotopico di cuore (4 pz con cardiomiopatia dilatativa e 11 pz ACHD
- circa 20 procedure/anno di cateterismo cardiaco con associata biopsia endomiocardica.

MISSION

La finalità principale dell'incarico di altissima professionalità è quella di favorire l'accesso dei pazienti, pediatrici ed adulti con cardiopatia congenita affetti da insufficienza cardiaca, al percorso di trapianto di cuore, assistenza circolatoria meccanica e ad altre strategie interventistiche avanzate ottimizzando qualità e durata della vita nei pazienti sottoposti a queste procedure.

In modo specifico, la mission di questo percorso si attua nel rispondere alla necessità clinica ed assistenziale dei pazienti (pediatrici e ACHD) con insufficienza cardiaca refrattaria e dei pazienti sottoposti ad impianto di assistenza meccanica o trapianto di cuore mediante:

- erogazione di prestazioni diagnostiche e terapeutiche di alta specialità e con coinvolgimento di competenze multidisciplinari;
- sviluppo di progetti di ricerca e di miglioramento organizzativo con l'obiettivo di potenziare l'innovazione nel campo trapiantologico e della insufficienza d'organo terminale.

RESPONSABILITA'

Il responsabile del percorso:

- assicura la gestione del paziente (pediatrico e ACHD) con insufficienza cardiaca refrattaria attraverso pratiche volte alla *identificazione diagnostica ed eziologica, ottimizzazione*

terapeutica e stratificazione prognostica, in tutti i setting assistenziali (ricovero ordinario, ambulatoriale) adatti al caso clinico;

- garantisce *la presa in carico complessiva della cura del paziente* (pediatrico e ACHD) con insufficienza cardiaca refrattaria includendo tutte le procedure che consentono la gestione del percorso trapiantologico o di impianto di LVAD, sia dal punto di vista dell'ottimizzazione medica prima della fase chirurgica, sia dal punto di vista della gestione medica e assistenziale successive alla fase chirurgica;
- favorisce, nella gestione del paziente, la *multidisciplinarietà* sia di competenza sanitaria (medica, infermieristica, tecnica e psicologica) sia di specialità medica (cardiologo, cardiocirurgo, patologo, internista, infettivologo ecc.), proponendosi come *hub di collaborazione multidisciplinare* finalizzato a garantire una risposta complessiva ai bisogni di salute del paziente affetto da insufficienza cardiaca, portatore di trapianto o di LVAD;
- garantisce il ruolo di *hub di riferimento* sia per le U.O. di Neonatologia, U.O. Pediatria, U.O. Cardiologia Pediatrica e U.O. Cardiologia delle Regione che afferiscono alla rete regionale dello scompenso cardiaco e dello shock cardiogeno, sia per le strutture extra-regionali che riferiscono i pazienti (pediatrici e ACHD) per la valutazione a trapianto/LVAD;
- pianifica e attua *progettualità di ricerca e innovazione* nel contesto della fase acuta e cronica dello scompenso cardiaco refrattario pediatrico e ACHD, delle malattie infiammatorie miocardiche pediatriche, del trapianto di cuore e del paziente portatore di LVAD (pediatrico e ACHD);
- partecipa attivamente, insieme ai medici afferenti alla struttura, al meeting cardiologico cardiocirurgico settimanale.
- gestisce l'iter diagnostico con specificità verso la caratterizzazione eziologica dello scompenso cardiocircolatorio in età pediatrica
- gestisce la diagnosi nel paziente ACHD
- gestisce la terapia medica dello scompenso nei pazienti pediatrici e con ACHD
- gestisce i sistemi di assistenza cardiocircolatoria (VAD) come Berlin Heart, Heartware...etc.
- partecipa alla valutazione collegiale per stabilire l'idoneità o le controindicazioni al trapianto di cuore nei pazienti pediatrici e ACHD
- gestisce la lista dei pazienti in attesa di trapianto di cuore
- gestisce l'induzione della terapia immunosoppressiva al momento del trapianto nel paziente pediatrico con ACHD.

- gestisce la terapia immunosoppressiva ed eventuali complicanze (rigetto cellulo-mediato ed umorale, infezioni, vasculopatia coronarica, disordini linfoproliferativi...etc) nella fase post trapianto
- gestisce e programma il follow up ambulatoriale del paziente con trapianto di cuore.

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore di Dipartimento Malattie Cardio Toraco Vascolari Direttore UO Cardiologia pediatrica e dell'età evolutiva	Relazione gerarchica: <ul style="list-style-type: none"> • pianificazione delle attività • condivisione degli obiettivi • condivisione dei percorsi clinico assistenziali e dei risultati raggiunti
UO Cardiocirurgia Pediatrica e dell'età evolutiva	Relazione funzionale: <ul style="list-style-type: none"> - Discussione dei casi clinici per la condivisione dell'indicazione a trapianto o LVAD; - In occasione della segnalazione di donazioni, condivisione sulla scelta del ricevente più appropriato e sulla decisione di idoneità dell'organo. - Gestione di ogni snodo decisionale sul percorso terapeutico di pazienti con scompenso cardiaco refrattario ovvero già sottoposti ad intervento di trapianto di cuore/LVAD; - Gestione condivisa della fase dell'immediato postoperatorio dei pazienti con Trapianto ed LVAD
UO Cardiologia	Relazione funzionale: <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione per la definizione diagnostica dei pazienti con cardiomiopatia o con CHD, in particolare per la gestione degli esami di imaging, per lo screening genetico e per la gestione del percorso trapiantologico dei pazienti. - Utilizzo condiviso degli spazi di sala di Emodinamica e condivisione delle indicazioni a procedure di emodinamica diagnostica o interventistica. - Collaborazione con il servizio di Elettrofisiologia e Stimolazione per le indicazioni ad impianto di dispositivi di elettrostimolazione e ad altre procedure di interventistica elettrofisiologica
<ul style="list-style-type: none"> - Centro Regionale Trapianti-ER - UO Anestesiologia e Rianimazione-CTV - SS di Anatomia Patologica 	Relazione funzionale: Collaborazione costante nella gestione del percorso

<p>Cardiovascolare e Trapiantologica Cardiaca</p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Servizio di immunoematologia e trasfusionale - U.O. Malattie Infettive - U.O. Nefrologia, Dialisi ed Ipertensione - U.O. Pediatria D'Urgenza, PS e OBI - U.O. Pediatria - SSD Oncoematologia pediatrica - U.O. Neuropsichiatria Infantile - U.O. Oncologia medica - U.O. Pneumologia e TI respiratoria - U.O. Medicina Interna per il trattamento delle gravi insufficienze d'organo 	<p>clinico del paziente con insufficienza cardiaca refrattaria e del paziente sottoposto a trapianto di cuore (pediatrico e ACHD).</p>
<p>U.O. di Neonatologia, U.O. Pediatria, U.O. Cardiologia Pediatrica e U.O. Cardiologia dei centri regionali della rete per lo shock cardiogeno e per lo scompenso cardiaco cronico</p>	<p>Relazione funzionale: Stretta interazione e coordinamento all'interno della rete per il referral dei pazienti (pediatrici o ACHD) candidati a trapianto di cuore o LVAD e per la collaborazione nella presa in carico per la gestione clinica dei pazienti residenti nel territorio di competenza.</p>
<p>UO Ricerca e Innovazione</p>	<p>Relazione funzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nella valutazione e introduzione nella pratica delle nuove tecnologie sanitarie e approcci terapeutici inerenti alla struttura; - sviluppo di progetti scientifici in relazione a bandi competitivi a carattere nazionale e internazionale e a studi clinici specifici
<p>SS Governo clinico e qualità</p>	<p>Relazione funzionale: collaborazione nello sviluppo dei PDTA</p>

Obiettivi del titolare di posizione da rendicontare annualmente

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
<p>Favorire la <i>gestione multidisciplinare del paziente</i> sia di competenza sanitaria (medica, infermieristica, tecnica e psicologica) sia di specialità medica (cardiologo, cardiocirurgo, patologo internista, infettivologo ecc.)</p>	<p>Implementare l'organizzazione dell'attività ambulatoriale in modo da favorire la partecipazione multidisciplinare alla cura del paziente mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evidenza di sviluppo di attività ambulatoriale congiunta con specialità internistiche; - valutazione ambulatoriale congiunta con cardiocirurgo nei pazienti con necessità di snodo decisionale per il percorso di accesso al trapianto LVAD: 100% dei casi; - inclusione nel percorso di valutazione della figura dell'anestesista: 100% dei casi
<p>Garantire il ruolo di <i>hub di riferimento</i> sia per le</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire l'accesso alla prima valutazione

U.O. di Neonatologia, U.O. di Pediatria, U.O. di Cardiologia Pediatrica, U.O. di Cardiologia delle Regione, che afferiscono alla rete regionale dello scompenso cardiaco e dello shock cardiogeno, sia per le strutture extraregionali che riferiscono i pazienti per la valutazione a trapianto/LVAD	<p>ambulatoriale: 75% dei primi accessi entro 30 giorni dalla richiesta;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Facilitare il percorso di trasferimento al pad. 23 dei pazienti afferenti al programma trapianto: 75% dei trasferimenti entro 4 giorni dalla richiesta
Ottimizzare il percorso del trapianto di cuore	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare una rete di comunicazione coordinata con le sedi donative regionali in modo da migliorare la comunicazione e la gestione cardiocircolatoria del donatore, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo di organi. - Garantire una esecuzione in tempi rapidi del percorso di valutazione di idoneità al trapianto (75% dei pazienti entro 90 giorni)
Partecipazione a seminari, master, corsi di aggiornamento per implementazione delle competenze richieste	<ul style="list-style-type: none"> - n. 1 corsi di aggiornamento/anno
Garantire lo sviluppo delle clinical competence relative agli ambiti di interesse dell'altissima professionalità ad altri membri dell'équipe	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenza di formazione e sviluppo delle competenze specifiche di almeno un membro dell'équipe UO Cardiologia pediatrica e dell'età evolutiva
Garantire attività di tutoraggio e formazione di collaboratori e/o colleghi medici e del comparto	<ul style="list-style-type: none"> • n. 2 specializzandi seguiti/anno • n. 2 tesi prodotte nel quinquennio • organizzazione di almeno 1 corso di formazione/anno rivolto ai professionisti (medici e professioni sanitarie) coinvolte nel percorso oggetto dell'incarico
Attività di Ricerca e produzione scientifica	<ul style="list-style-type: none"> - sottomissione di almeno 1 progetto/anno a bandi di finanziamento regionali, nazionali o internazionali - sottomissione di almeno 1 studio clinico al CE - n. 1 pubblicazioni su riviste indicizzate /anno

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire.

Esperienze

- Comprovata esperienza nella gestione del paziente (pediatrico e ACHD) con scompenso cardiaco avanzato e del paziente con trapianto di cuore

- Comprovata esperienza nell'esecuzione delle procedure diagnostiche invasive(ad esempio cateterismo cardiaco ,biopsia endomiocardica, etc...)
- Evidenza di Ricerca scientifica nazionale e internazionale nel campo dello scompenso cardiaco e del trapianto di cuore
- Aver partecipato alla redazione di PDTA e linee guida
- Evidenza di partecipazione a congressi nazionali ed internazionali sia in qualità di relatore che di docente.
- Attività di docenza negli ambiti dell'incarico Autore e co-autore di numerose pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali (>50).

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in _____ via _____ cap.
_____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Altissima Professionalità denominata "Scompenso cardiocircolatorio avanzato e trapianto di cuore nei pazienti pediatrici ed adulti con cardiopatia congenita (adult with congenital heart disease - ACHD)" nell'ambito del Dipartimento malattie Cardio- toraco- vascolari.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di Alta Specializzazione, come previsto dal CCNL dell'area della dirigenza;
- 2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente _____
- 3) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al _____;
- 4) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente _____ (può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

Nome _____ Cognome _____

Profilo professionale: _____

Disciplina: _____

Dipartimento di appartenenza: _____

Unità operativa di appartenenza: _____

A) ESPERIENZE PROFESSIONALI

A1) ANZIANITA' DI SERVIZIO (maturata alle dipendenze di enti del SSN):

A2) ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI (Es.: consulenze, incarichi libero professionali, enti diversi dal SSN, ecc.)

B) ATTIVITA' DI FORMAZIONE, DIDATTICA E RICERCA

B1) TITOLI DI STUDIO (ad esclusione dei requisiti di assunzione)

B2) ATTIVITA' CULTURALE E SCIENTIFICA
Elencare max 3 pubblicazioni degli ultimi 3 anni ritenute più importanti per rilevanza scientifica e/o per attinenza con l'attività svolta:(Autore/i; titolo, edizione, anno di pubblicazione)

B3) ATTIVITA' FORMATIVA /INSEGNAMENTO / TUTORAGGIO
Elencare la partecipazione ad iniziative formative, di aggiornamento, docenza/ tutoraggio (max. 5) svolte negli ultimi 3 anni, ritenute più importanti per attinenza con la mission dell'unità operativa di appartenenza e per rilevanza scientifica; (per iniziative accreditate indicare i punti ECM):

C) CAPACITA' GESTIONALI/COMPETENZE

Breve nota rispetto ai seguenti fattori (in relazione alla struttura da assegnare):

- attitudini personali e capacità professionali, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza, sia all'esperienza già acquisita;
- livello di autonomia acquisito nello svolgimento delle funzioni anche complesse;
- competenza nella conduzione di prestazioni ad alta tecnologia, capacità di gestire casi/procedure di elevata complessità, propensione all'innovazione anche organizzativa;
- capacità gestionali, con particolare riferimento alla gestione del personale e delle risorse assegnate, ai rapporti con l'utenza;
- capacità di relazione e di integrazione con altre strutture aziendali;
- capacità a lavorare in gruppo.

**D) RISULTATI CONSEGUITI E CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI U.O E DEL
DIPARTIMENTO/DISTRETTO**

Descrizione delle principali attività svolte e dei risultati conseguiti, con riferimento agli obiettivi della struttura di appartenenza e agli obiettivi individuali:

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci che tutto quanto sopra riportato corrisponde al vero.

Data _____

Firma _____

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSI/DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONDANNE PENALI PER DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (Art. 6, comma 1, D.P.R. n. 62/2013)

Io sottoscritto/a.....nato a
.....
.....il.....
.....

AVVALENDOMI

delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001

D I C H I A R O

- di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013)
- di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):
1.
 2.
 3.
 4.

E che, in quest'ultimo caso (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

- né io sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il coniuge o il convivente del sottoscritto medesimo ha tuttora per quanto a conoscenza del sottoscritto, rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati
- io sottoscritto (o un parente o un affine entro il secondo grado o il coniuge o il convivente del sottoscritto)

(specificare:
.....)

ho/a tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1.
2.
3.
4.

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del sottoscritto:

hanno

non hanno

interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa:

.....
.....di assegnazione del sottoscritto per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate (art. 6 D.P.R. n. 62/2013);

Dichiaro, inoltre, di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni a svolgere attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 d.lgs. n. 165/2001);

D I C H I A R O altresì

di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

oppure

di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

DI IMPEGNARSI A COMUNICARE OGNI POSSIBILE VARIAZIONE rispetto a quanto dichiarato con la presente

Data: Firma del dichiarante:

Note:

Articolo 35-bis D.Lgs. 165/2001 *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) (omissis)

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) (omissis)

Codice Penale: Libro secondo (Dei delitti in particolare), Titolo II (Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione), Capo I (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione), Articoli da 314 a 335 c.p.

Data: Firma del dichiarante:
.....